ASSOCIAZIONI

Pel Regno: Anno L. 32. Sem. L. 16. Trim. L. 8,50. Mese L. 2,25.

Unione postale: Anno L. 37. Semestre L. 20. Trimestre L. 10.

GAZZETTA PIEMONTESE

Frangar non flectar.

INSERZIONI

In 4ª pagina centesimi 25 per linea o spazio di linea.
In 1ª pagina dopo la firma L. 1.
Pagamento anticipato.
In Torino centesimi 5.
Provincie » 10.

Ai Lettori.

In questi giorni le associazioni si ricevono dalle ore otto del mattino alle nove della sera, sia presso gli uffici d'amministrazione del giornale, Piazza Solferino, N. 80, sia presso la Libreria Roux e Favale in Galleria Subalpina.

Preghiamo vivamente i nostri antichi abbonati e coloro che avessero l'intenzione di divenirlo, a voler rinnovare e prendere per tempo l'associazione, onde evitare poi ritardi nella spedizione del giornale stante le molte scadenze che si verificano in questo mese.

Nello stesso tempo **dobbiamo avvertirli** che per godere dei vantaggi degli abbonamenti annualitivi, come all'annunzio più volte pubblicato, è **indispensabile rivolgersi direttamente** all'Amministrazione della *Gazzetta Piemontese* o alla Libreria Roux e Favale.

TORINO, 27 DICEMBRE 1883.

NOSTRI TELEGRAMMI

DA ROMA.

26, ore 3,20 *pom.*

Il Re è partito per San Rossore, ove recasi a caccia.

Era accompagnato dall'on. Farini, presidente della Camera.

È probabile che il principe Amedeo si rechi pure a raggiungere il Re.

— Il duca Alessandro Torlonia va sempre migliorando.

— Si annunziano pel capo d'anno un piccolo movimento dei prefetti e parecchie nomine di senatori.

— A Monterosi, piccolo paese del mandamento di Campagnano, un tale Oreste Tuttieri, per futile motivo, uccise il padre e ferì mortalmente la madre e la sorella.

PARIGI, 26, *ore* 11,40 *ant.*

L'ammiraglio Courbet ha ordinato lo smantellamento delle fortezze di Sontay, Ramdinh, Nuubinh e di altro cinque cittadelle poste nell'interno del Delta.

— Continuano numerosi movimenti di truppe in destinazione del Tonkin.

Il gran trasporto *Vinh-Long* partirà da Marsiglia per Algeri con 1600 uomini e 40 cavalli.

— Il convoglio proveniente da Auriscourt ha avuto. Si ruppero tre vagoni. Sonvi molti feriti. Mancano dettagli.

— Il *Figaro* annunzia che il padre di Leone Gambetta, vecchio di 70 anni, malgrado l'opposizione che gli vien fatta dalla famiglia, sta per sposare la sua cameriera, certa Maria Ilrsa, di 45 anni.

BERLINO, 26, *ore* 4,50 *pom.*

Il cardinale Hohenlohe è molto festeggiato. Venne ricevuto dall'imperatore e dal principe imperiale, pranzò a Potsdam presso il principe Guglielmo e celebrò la Messa davanti al Corpo diplomatico ed all'alta aristocrazia.

Il cardinale andrà probabilmente a Friedrichsruhe a visitare il cancelliere.

Al suo arrivo in Germania tutti erangli cortesi.

— Un articolo della *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, fatto sul telegramma madrileno, fa una viva critica contro le persone del seguito del principe imperiale che propalarono troppo presto la notizia della visita al Papa.

PARIGI, 26, *ore* 5,5 *pom.*

Il Governo francese avrebbe deciso di non intavolare negoziati definitivi di pace colla China prima dell'occupazione di Bac-Ninh.

(Agenzia Stefani).

Londra, 26. — Il *Daily Telegraph* ha da Suez che Sartorius fece una ricognizione a 17 miglia da Suakim verso Sinkat ed impadronissi di 200 cammelli e del bestiame. Il nemico fuggì.

Londra, 26. — Una macchina infernale esplose a Birkenhead. Le case vicine furono danneggiate.

Berlino, 26. — L'ambasciatore chinese venne informato ufficialmente della presa di Sontay dopo tre giorni di combattimento. Il dispaccio del Governo chinese soggiunge che entro la settimana tutti i principi, i ministri e gli alti dignitari dell'Impero si riuniranno per deliberare sulla situazione.

Cairo, 26. — Si annunzia che il Mahdi marcia sopra Kartum.

Ultimi dispacci

DA ROMA.

26, ore 8,30 *pom.*

L'*Osservatore Romano* pubblica il testo del discorso pronunciato dal Papa in occasione della visita fattagli il giorno 21 corr. dal Collegio dei Cardinali.

— Il Papa ricevette il granduca Federico Guglielmo Luigi di Baden e le guardie Nobili, Svizzere e Palatine e la gendarmeria che gli fecero i consueti auguri.

— L'on. Lovito ha sempre la febbre. La ferita al braccio è in suppurazione.

— È morto il comm. Lo Gatto Luigi, reggente l'ufficio dell'avvocato generale militare presso il Tribunale supremo di guerra e marina.

— Il ministro della marina, Del Santo, è partito per Genova, dove si tratterrà alcuni giorni.

— Il giorno 28 corr. la Corte di cassazione di Roma discuterà il ricorso sporto da Coccapieller contro la sentenza della Corte d'appello che lo condannava a 30 mesi di carcere.

— Vennero arrestati a Firenze due complici del Fallaci, l'autore del duplice omicidio di Livorno.

27, ore 10,35 *ant.*

Lunedì scorso, ricorrendo il natalizio dell'imperatrice d'Austria, i sovrani d'Italia le inviarono un telegramma d'auguri.

L'imperatore e l'imperatrice risposero nello stesso giorno con un affettuosissimo telegramma di ringraziamento.

— L'ambasciatore austriaco, Ludolf, si recò dal ministro Mancini a dargli, in forma ossequiosa, le opportune spiegazioni circa la consegna fatta dal ministro dell'interno Tanlongo all'ambasciatore italiano Robilant a Vienna della somma raccolta dai radicali italiani e spedita colà dal giornale *Il fascio della Democrazia* per l'indennizzo dei danni dell'irredentismo e delle spese occorse per l'impiccagione di Oberdank.

— Il *Capitan Fracassa* dice che le insistenze più vive continuano per parte del Governo italiano perchè venga decisa a Vienna la restituzione della visita dei Reali d'Austria ai Sovrani d'Italia.

Non vi sarebbero finora altre difficoltà che quelle sollevate da Vienna stessa, dove l'idea non troverebbe molto favore.

LIONE, 26, ore 8 *pom.*

L'annunciato sciopero generale nelle miniere del nord è differito. Si attende in proposito una decisione della Camera.

Oggi in tutte le carbonaie venne continuato il lavoro.

L'APERTURA DEL TEATRO DELLA SCALA

MILANO, 26, ore 10 *pom.*

Telegrafo dopo il 2° atto della *Gioconda*.

Il teatro è pieno zeppo di spettatori: non un posto vuoto; malgrado che le poltrone siano state quotate a 25 lire l'una.

L'effetto prodotto dalla nuova illuminazione elettrica è buonissimo.

La sala, che negli altri anni aveva una temperatura impossibile per il troppo caldo, ora è ottima.

Nessun inconveniente negli apparati elettrici; soltanto si desidererebbe alquanta maggior luce.

Lo spettacolo è allestito con cura e con lusso. *Molti pezzi* dell'opera vennero applauditi e si volle replicato il duetto fra *Gioconda* e *Laura*.

Gli artisti buoni; la Romilda Pantaleoni ottima.

MILANO, 27, ore 10,25 *ant.*

Gli ultimi due atti confermarono il successo dell'opera.

La Pantaleoni, acclamatissima, dovette replicare l'aria finale.

In complesso la Compagnia è assai buona.

Il ballo, quantunque posto in iscena con molto lusso, ebbe un'accoglienza freddissima.

ALGERI, 27, ore 9,40 *ant.*

Il vapore *Wing-Lang*, con a bordo i generali Millot e Negrier, ed alcuni battaglioni, partì per il Tonkin.

(Agenzia Stefani).

Atene, 26. — La discussione sull'indirizzo politico del Ministero è terminata ieri. Il Ministero ebbe quaranta voti di maggioranza. I giornali di Atene dicono che la maggioranza consolida fortemente la situazione del Gabinetto.

Costantinopoli, 26. — Il conte Corti fu incaricato di ringraziare il sultano a nome del re Umberto per il conferimento dell'ordine di Nischam.

Vienna, 26. — Il ministro ungherese della difesa Raday è morto.

Parigi, 26. — Il Senato approvò parecchi bilanci senza discussione. Ristabilì lo stipendio dell'arcivescovo di Parigi in 45,000 franchi che la Camera ridusse a 15,000, e ristabilì parte delle borse per i Seminari.

Atene, 26. — L'Opposizione, che aveva abbandonato ieri la seduta prima del voto di fiducia, si è astenuta oggi dalla seduta. 124 deputati, quasi tutti ministeriali, votarono in prima lettura il progetto per la Convenzione del prestito di 170 milioni.

Cairo, 26. — La marcia del Mahdi sopra Khartum è smentita. Il Mahdi è sempre ad El-Obeid.

Berlino, 26. — Le Loro Maestà ricevettero Hohenlohe e lo invitarono al tiro.

Londra, 26. — Una scatola, contenente materia esplodente, si trovò sul Great Western Railway, presso Pontherbanestle, residenza di Carl Devon. Alla scatola era legato un razzo, che al passaggio del treno avrebbe cagionato l'esplosione.

NUOVO INCIDENTE A TUNISI.

A Tunisi è succeduto un nuovo incidente che darà luogo a nuove discussioni sui rapporti internazionali tra la Francia e le altre nazioni per la questione tunisina. Ecco come lo narra un dispaccio da Tunisi, 23, alla *Gazzetta Livornese*:

« Domenica sera, nella piazza principale di Tunisi, un capitano francese, per futili pretese, insultava un maltese. Questi gli faceva osservare che il suo contegno era riprovevole. Allora il francese schiaffeggiò il suddito di S. M. Britannica.

« Il maltese reagì per quanto seppe e potè; in questo frattempo sopraggiunsero dei soldati francesi, e l'ufficiale, saltando addosso al maltese, lo percosse di santa ragione. Altri maltesi, vedendo quest'atto brutale, cercarono di salvare da ulteriori sgarbi il loro compatriota e lo condussero malconcio al Consolato inglese.

« Dopo poco tempo si presentò una pattuglia di gendarmi francesi al Consolato inglese per richiedere il maltese, onde condurlo in carcere a sottoporlo a processo.

« Il console rifiutò formalmente la invocata consegna.

« La popolazione indigena e la coloniale sono indignatissime per questo nuovo atto di prepotenza. »

L'ITALIA A TRIPOLI.

Dal cav. Lambertenghi, regio console a Tripoli, è stato trasmesso un importante rapporto al Ministero degli esteri circa il commercio e la navigazione nella Tripolitania.

Le complicazioni in Egitto e l'agitazione fra gli arabi diminuirono l'ascorso il movimento commerciale.

Rileva con piacere il nostro rappresentante a Tripoli che, mentre pel passato tutta la carta da scrivere era importata nella Tripolitania dalla Francia e dalla Germania, da qualche tempo anche la casa Binda di Milano provvede al consumo locale.

Sono assai apprezzati in quel paese i cotoni filati rossi che si fabbricano in Lombardia.

Troverebbero facile smercio anche i cappelli.

Le tele di Lombardia potrebbero esitarsi con successo.

Avrebbero felice risultato anche le importazioni di pannine.

Dopo aver accennato ad altri prodotti che troverebbero acquirenti nella Tripolitania, il nostro console soggiunge:

« Insomma sarebbe a desiderarsi che i nostri industriali, dando prova di lodevole ardire di intraprendenza, corressero in queste località un più abbondante sfogo alle loro produzioni. »

Additati poi i mezzi che si avrebbero da usare per estendere il nostro commercio in quelle regioni, continua il nostro rappresentante:

« Solo per tali mezzi le industrie nazionali potranno lottare vantaggiosamente colle straniere e assicurarsi un primo posto nel grande mercato africano per il giorno in cui l'Europa ne avrà rese le comunicazioni più facili e più sicure; posto che ci compete, e per la posizione geografica nostra ed ancora per le antiche nostre tradizioni in queste contrade. »

Dallo specchio della navigazione generale durante gli ultimi due anni risulta che l'Italia occupa il primo posto nel movimento delle navi approdate nella Tripolitania.

Entrarono 164 navi italiane e 118 inglesi.

La Francia occupa il terzo posto, ed è rappresentata soltanto dai suoi piroscafi postali.

Termina il cav. Lambertenghi il suo rapporto:

« Se mi fosse permesso di esprimere qui un'opinione, insieme ad un voto, direi che, indipendentemente da considerazioni di diversa natura, e perciò più delicate, che lo consiglierebbero, sarebbe sommamente vantaggioso ed opportuno per il commercio dell'Italia con queste coste che la linea postale di navigazione venisse prolungata sino a Bengasi. »

Tre morti nel fuoco. — Nei giornali napolitani ultimi arrivati troviamo i particolari dell'incendio scoppiato in una bottega di fuochi d'artifizio in Napoli, vicolo d'Alfiere, di cui abbiamo ricevuto la prima notizia telegrafica.

Il fuoco fu avvisato alle ore 9 1/2 di sera del giorno 23; era scoppiato con tale violenza da impedire che la gente se ne accorgesse in tempo.

Il fumo usciva da una bottegucela posta a metà del vicolo e provveduta di una sortita ove un certo Toro Calisto aveva depositato, come ogni anno in tale, i suoi *botgatti*, i suoi razzi, le rotelle e le piccole bombe, di cui faceva poi esposizione e vendita all'angolo del vicolo Gallitto, in un magazzinetto ambulante, arricchito dai soliti lronzoli e delle solite decorature.

Nella casuccia abitavano la suocera del Calisto, Fortunata Esposito, vecchia ottantenne, una sua figlia, Concetta, e un figlio del Calisto. In una cuna dormiva tranquillamente una bambinella di pochi mesi, una piccola Filomena alla quale dava latte la moglie del Calisto nei momenti in cui, abbandonando il magazzinetto al vicolo Gallitto, si recava al deposito per lavorarsi.

Il fuoco diventava minaccioso anche per le case vicine; globi di fumo nero uscivano dalla bottega aperta, ove non s'indovinava più niente.

La salitta aperta in quei vortici; la scala strettissima per cui vi si accedeva era già stata attaccata dalle fiamme.

Si era privi assolutamente dei mezzi adatti al salvataggio, una sola pompa c'era e a questa mancava l'acqua.

Un giovane che si trovava nella folla, un bravo e coraggioso giovane, Domenico Mennella filatore, chiese un lume e penetrò insieme a un altro, Carmine Esposito, per la scalctta nella stanza superiore.

Lì, com'era da prevedersi, il lume a petrolio si spense e si ritornò nel disordine.

I due bravi giovani ebbero un momento d'esitazione: essi sapevano che in quella stanza c'era il deposito dei razzi e dei bengala. Ebbero un altro lume, alla luce del quale distinsero per terra una donna. La raccolsero, afferrandola vigorosamente per le braccia, e ogni tanto ponevano loro che quella braccia si staccassero dal corpo.

Dopo pochi minuti, la folla vide ricomparire i due giovani coraggiosi, respiranti a fatica, la bocca chiusa da un fazzoletto, trascinando quella donna.

Ella fu soccorsa prontamente, ma invano. Non s'era salvata dall'incendio della bomba diversa da un cadavere.

Intanto erano venuti i pompieri.

Fu tratto dalle fiamme un altro cadavere: quello d'un fanciullo, che, vedendo alla donna, giaceva sull'ammezzato.

I pompieri si affaticarono poco a salvarne di mezzo al fuoco gran parte. Il materiale accumulato, così in fiamme, consunto da tutte le parti, non trovarono alcun altro alimento, che nei periodici depositi, nè nelle scesse sospettosità della casa scleguata.

Alle undici erano spente.

Allora un altro cadavere apparve agli occhi dei pompieri e della folla commossa, che sempre si raccoglieva in istrada. Era quello della bambina a nome Filomena De Luca, figlia di un pizzicagnolo del vicinato, alla quale la moglie del Calisto faceva da nutrice.

Il senatore Consiglio. — Un giornale di Napoli ha annunziato che il senatore Davide Consiglio ha dato le sue dimissioni da direttore generale del Banco di Napoli.

Il *Bersagliere* invece assicura sapere da fonte autorevolissima che sino ad ora di queste dimissioni non venne data alcuna comunicazione al Ministero di agricoltura e commercio.

Le fortificazioni in Sardegna. — Secondo i calcoli della Commissione, presieduta dal generale Mezzacapo ed incaricata di studiare un piano di fortificazione per l'isola onde mettere la Sardegna in soddisfacenti condizioni di difesa, occorrerebbero da 20 a 25 milioni.

Converrebbe inoltre introdurre nella circoscrizione militare della Sardegna e nel sistema di mobilitazione delle sue forze alcune rilevanti modificazioni onde il sistema di difesa diventi perfettamente coordinato alle condizioni geografiche e topografiche dell'isola.

Ultimo corriere

UN APPELLO PER LA GENTE DI MARE.

La *Gazzetta Piemontese* si è occupata molto dello sciopero dei macchinisti e fuochisti navali ed in imparzialmente pubblicato tanto le ragioni addotte in loro favore quanto quelle portate contro di loro. Essa non è riuscita ad altro a contentare i macchinisti in iscopero, i quali credettero di poterla accusare di servire la causa dei padroni.

Noi vogliamo provar loro quanto fosse ingiusta la loro accusa.

In massima, noi non approviamo gli scioperi, quantunque, per dir vero, non approviamo neppure le leggi che vorrebbero impedirli. Non approvando gli scioperi, non dovremmo necessariamente a nulla di ciò che può prolungarli. Comprendiamo tuttavia che qualche volta la forza di resistenza e d'inerzia del capitali è più forte della stessa coalizione degli operai, e che la ragione può essere dalla parte di chi fa i sacrifizi più dolorosi.

Orbene, viene portato a nostra conoscenza che in Genova si è costituito un *Comitato centrale per le raccolte delle obblazioni e sottoscrizione nazionale in favore della gente di mare in iscopero.*

Quel Comitato invoca la cortesia e il disinteresse della nostra Redazione per raccomandarle la causa di quei lavoratori che con tanta calma, con tanta dignità e tanta fermezza combattono in nome dei loro diritti.

Visto che qualche giornale ha accettata in buona fede la notizia della cessazione dello sciopero, seminata ad arte per intralciare e rendere vana l'opera del Comitato, esso si rivolge a noi perchè sia smentita la notizia nel modo più assoluto. Il Comitato da sua parte si obbliga formalmente a darne avviso appena, come sperasi sarà appianata la grave divergenza.

Intanto lo stesso Comitato ci prega di dar pubblicazione al seguente manifesto in favore della gente di mare in iscopero. Noi lo pubblichiamo appunto per dimostrare la nostra imparzialità e il nostro disinteresse

« Cittadini

« Voi non ignorate il grave dissenso sorto tra la Società generale di navigazione ed i lavoranti che ad essa prestano l'opera loro

« L'opinione pubblica formulò, in solenne Comizio, il voto che la contesa ricevesse una soluzione informata ai principii di giustizia che è missione del secolo sostituire alla balia della forza.

« Frattanto numerose famiglie gemono in patimenti che ogni giorno aggravansi. Nè, dinanzi a cosiffatta condizione, nella quale versa un vasto coto di lavoratori, decoro e vanto d'Italia, può la carità civile astenersi dallo stendere una mano soccorrevole

« Costituito, per unanime deliberazione del Comizio, il Comitato sottoscritto, in accordo colla Commissione permanente ligure, a tal uopo delegata dalla Commissione direttrice delle Società operaie italiane affratellate di Roma, a voi si volge, o cittadini, chiedendo l'obolo in cui si afferma la solidarietà umana dinanzi alle umane sventure.

« *Il Comitato*

« Abbondanza Domenico, *presidente* — Poli Giuseppe e Mazza Ferdinando, *segretari* — Firpo Giovanni, *cassiere* — Pellegrini avvocato Antonio — Tolezi Pier Enrico — Rostagni Cesare — Vernazza Gio. Battista — Valle Francesco — Genovreto Stefano — Maraggi avv. Giuseppe — Viani Venceslao.

Avvertenza. — Le offerte potranno esser fatte presso la nostra Direzione, oppure presso la *Società Filotecnica*, piazza S. Donato n. 23, Genova.

QUANTO COSTA LA GUERRA DEL TONKIN.

Una corrispondenza parigina della *Tribuna* dà il seguente specchio approssimativo delle spese annuali del Corpo di spedizione pel Tonkin. Si vedrà da sè quanto costino certi protettorati:

Esercito di terra.

La spesa media per ogni soldato europeo sotto i tropici è valutata a 2000 franchi, ma per l'effettivo presente che è di 13,507 uomini (e che sarà certamente aumentato) un totale di Fr. 27,014,000

Truppe di rinforzo in corso di viaggio calcolate a 1000 franchi per uomo, cioè per 4963 uomini soldati e marinai » 4,963,000

Il soldo degli asiatici, quadri europei, e mantenimento è di circa 600 franchi, e per 6416 uomini » 3,132,600

Il rapporto che appoggia la domanda dei crediti provvede per sei mesi un prelevamento di 1,000,000 franchi sulle costruzioni navali e l'artiglieria. Noi ammettiamo questo oltre quantunque le somme ci paiano insufficienti ed avremo per un anno » 3,800,000

Installazione e materiale degli ospedali e delle ambulanze » 1,000,000

Fortificazioni, vie e lavori diversi » 2,000,000

Telegrammi a franchi 8 75 la parola, e fondi segreti » 600,000

Noleggi » 1,500,000

Compera annua di 100 cavalli e muli a 1000 franchi l'uno » 100,000

Mantenimento di 300 cavalli e muli a 700 franchi l'uno (il paese non possiede nè fieno nè avena) » 210,000

Costruzione di un cordone telegrafico, telegrafia ottica linee terrestri » 2,000,000

Fr. 49,319,800

Se le truppe francesi dovessero stabilirsi definitivamente al Tonkin, abbisognerebbe, per la salute degli uomini, costruire delle caserme, degli ospedali, dei magazzini. La spesa per ogni uomo è di 5000 franchi, e per 13,500, più 1500 passaggieri, vale a dire 15,000, è di 45,000,000.

Flotta.

Il bilancio della marina fornisce le informazioni più complete sulle spese dei bastimenti (P. 1575 annesso 6).

Stato maggiore generale Fr.		145,000
5 corazzate di stazione a 1,179,149	»	5,895,740
8 incrociatori a 910,118	»	2,730,354
5 incrociatori a 497,538	»	2,187,690
5 cannoniere a 258,849	»	1,778,145
4 avvisi a 232,175	»	920,700
9 scialuppe a 51,959	»	467,632
2 trasporti a 383,898	»	767,796
3 grandi trasp. a 968,983	»	2,906,949

Questo materiale navale ha un valore di 75 milioni al 1° di gennaio 1884, secondo il bilancio pag. 4607, annesso 14. Invece di contare, come nell'industria, 10 e 15 0/0 pell'assicurazione, il avario e l'ammortizzazione, si prevedianno soltanto una diminuzione annua di 5 0/0 per uso avaria e naufragi » 3,750,000

400 fuochisti asiatici od arabi ad 800 franchi l'uno » 320,000

4 cannoniere da fiume comandate all'industria 250,000 franchi l'una » 1,000,000

Armamento di questi bastimenti durante 9 mesi » 180,000

Passaggio del canale, pilotaggio e spese da Wart a Singapore » 1,500,000

Telegrammi e fondi segreti » 500,000

Tot. dalle spese della flotta Fr. 25,044,994

Ricapitolazione.

Corpo spedizionario	Fr.	49,319,800
Flotta	»	25,044,994
Spese diverse ed impreviste	»	635,204
Totale	Fr.	75,000,000

Le spese civili e le spese di caserma non sono comprese.

Sappiamo benissimo che questo modo di contare non è quello del Governo; egli inscrive i crediti in differenti capitoli, e ne domanda dei nuovi secondo il caso, ma siccome la sorgente è sempre il pubblico erario, la spesa reale sarà la stessa, e la Francia avrà a pagare, quest'anno, direttamente od indirettamente, in denaro od in consumazione di materiali, la somma di 75 milioni di franchi.

LE CAPITOLAZIONI TUNISINE.

Pare finalmente che l'accordo tra la Francia e le Potenze firmatarie delle Capitolazioni tunisine sia presso ad essere completamente raggiunto.

Il ministro Mancini ha chiesto che nei dibattimenti penali, quando i giudicabili siano italiani, seggano tra i sei assessori (giurati) almeno tre italiani e la Francia ha aderito.

Alcune piccole divergenze vi sarebbero ancora circa la questione della competenza dei Tribunali civili e circa l'applicazione della pena di morte.

Il ministro italiano degli esteri accetterebbe, quanto al primo punto, che fosse lasciato libero al Tribunale civile di prima istanza, residente a Tunisi, di dichiarare la propria competenza nel conoscere delle cause sottopostegli e di rimandarle alla Corte di appello di Algeri, rispettivamente alla Corte suprema di Parigi.

L'accordo sarà facilmente raggiunto. Quanto alla pena di morte la Francia avrebbe proposto che l'estremo supplizio non si eseguisse contro quei delinquenti nella cui legge nazionale essa è cassata di diritto.

Il ministro Mancini, visto che in Italia, benchè scritta nel Codice, la pena di morte non si applica nella pratica, ha proposto che siano sottratti ad essa tutti coloro a nulla cui patria di fatto o di diritto essa è abolita. »

Per ciò che riguarda la questione dei rimborsi richiesti dagli stranieri dimoranti a Tunisi pei prestiti fatti al Bey, l'Italia è d'accordo che una parte di essi non contestata sia liquidata in via diplomatica, e l'altra da un Tribunale arbitrale composto di francesi ed italiani, presieduto da uno straniero.

L'Inghilterra aveva proposto di lasciar abrogare senz'altro le Capitolazioni, purchè venissero integralmente soddisfatte le pretese dei suoi sudditi.

Dinanzi ad un reciso rifiuto della Francia ha ritirata la proposta.

Un rientratore del duca Calvino. — Nei campi di Trapani, nel fondo San Matteo, là dove i rami sono più folti, era seduto sull'erba uno dei rientratori del duca Calvino, Salvatore Mahla, uomo di oltre quarant'anni.

Ad un tratto si alzò, e vide un uomo che lo prendeva di mira con un fucile.

Si gittò da un lato, e prima ancora di udire la detonazione, la palla del moschetto dell'infausto si andò a conficcare nella rovere sotto la quale era seduto.

Una nuvoletta di fumo lo nascose suoi occhi.

Maida armò la sua rivoltella, strinse fra i denti un lungo pugnale.

Lucciolò la canna di un'altra carabina e comparve una bocca da fuoco.

Il bandito spianò la rivoltella in quel direzione, un colpo partì, lo seguì un grido, e Maida saltò fuori dal suo bugnardo.

Ma ebbe percorso appena pochi metri che una mano robusta lo ghermì pel collo, la gelida lama d'una baionetta gli penetrò nelle reni e cadde ferito a morte.

Le guardie Grosso e Romano adagiarono su d'una barella di rami lo condussero all'ospedale-prigione di Trapani.

— **Personale giudiziario in Piemonte.** — Completiamo le notizie telegrafiche mandateci da Roma sul movimento giudiziario in Piemonte:

Magistratura.

Pochesato cav. Bartolomeo, procuratore del Re presso il Tribunale civile e correzionale di Bellino, è nominato presidente del Tribunale civile e correzionale ad Aosta coll'annuo stipendio di L. 5000.

Rarignani Ludovico, giudice del Tribunale civile e correzionale di Nizza, è trasmutato a Alessandria.

Berla d'Argentina Carlo, giudice del Tribunale civile e correzionale di Susa, è trasmutato a Pinerolo.

Martinengo Giuseppe, pretore del mandamento di Bra, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Susa coll'annuo stipendio di L. 3600.

Martin di Monti Beccaria Giuseppe, aggiunto giudiziario, in aspettativa per motivi di famiglia, è richiamato in servizio a sua domanda dal 16 dicembre 1883 presso il Tribunale civile e correzionale di Torino coll'annua indennità di L. 1200.

Spingardi Giuseppe, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Alba, è trasmutato al Tribunale di Alessandria.

Ruggeri di Villanova Achille, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Alessandria, è trasmutato al Tribunale civile e correzionale di Torino con l'annua indennità di lire 1200.

Dusio Ettore, uditore e vice-pretore del mandamento Dora in Torino, è nominato aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Alba coll'annua indennità di L. 1200.

Prato Carlo, uditore e vice-pretore del mandamento Borgo Dora in Torino, è nominato aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Saluzzo coll'annua indennità di L. 1200.

Datti Luigi, pretore del mandamento di Casteggio, è trasmutato al primo mandamento di Asti.

Guaschino Francesco, pretore del mandamento di Barbianello, è trasmutato al mandamento di Casteggio.

Clerici-Bagozzi Carlo, pretore del mandamento di Ortona, è trasmutato al mandamento di Barbianello.

Filetti cav. Ercole, consigliere della Corte di cassazione di Torino, è trasmutato a Palermo.

Gualtieri Luigi, pretore del mandamento di Alessandria, è nominato giudice del Tribunale civile e correzionale di Casale coll'annuo stipendio di lire 3000.

De Lachenal Amedeo, uditore e vice-pretore del mandamento Borgo Dora in Torino, è nominato aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Vigevano coll'annua indennità di lire 1500.

Rovasenda Alessandro, aggiunto giudiziario presso il Tribunale civile e correzionale di Vigevano, è collocato in aspettativa a sua domanda per motivi di famiglia per tre mesi, dal 20 dicembre corrente.

Cancelleria e segreteria.

Gamberini Domenico, eleggibile agli uffici di cancelleria e segreteria dell'ordine giudiziario, appartenente al distretto della Corte d'appello di Casale, è nominato vice-cancelliere della Pretura di Orbieri, coll'annuo stipendio di L. 1000.

Mutti Giorgio, cancelliere della Pretura di Felizzano, è promosso dalla 2ª alla 1ª categoria, dal 1° dicembre 1883, coll'annuo stipendio di lire 2000.

Pastina Luigi, vice-cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Torino e Picchi Paolo Antonio, vice-cancelliere del Tribunale civile e correzionale di Asti, sono promossi dalla 3ª alla 2ª categoria, dal 1° dicembre 1883, coll'annuo stipendio di lire 2000.

Botta Giovanni Battista, cancelliere della Pretura di Bubbio e Branchinetti Enrico, cancelliere della Pretura di Borgomanero, sono promossi dalla 4ª alla 3ª categoria dal 1° dicembre 1883, coll'annuo stipendio di lire 1800.

— **Personale militare in Torino.** — Vennero fatte le seguenti nomine e disposizioni nel personale militare in Torino:

Zacchi Alfonso, sergente nel reggimento cavalleria Lodi (15°), allievo del 2° anno di corso presso la Scuola militare, nominato sottotenente nell'arma di cavalleria con anzianità 14 dicembre 1883 e destinato al reggimento cavalleria Novara (5°), continuando comandato alla Scuola normale di cavalleria.

I sottotenenti volontari di un anno nel Regio esercito, che ottennero il certificato d'idoneità al grado di sottotenente di complemento, sono nominati al grado stesso ed assegnati ai Corpi sottoindicati.

Essi dovranno prestare il prescritto servizio di mesi tre a decorrere dal 1° gennaio p. v., giorno in cui dovranno presentarsi al Corpo presso il quale furono assegnati a tale scopo.

Alfieri Vittorio, nel 26° reggimento fanteria, assegnato definitivamente, e a prestar servizio nel 25° fanteria.

Guarigila Alfonso, id. 28° id., assegnato id. id. id. nel 5° bersaglieri.

Micotti Alfredo, id. 35° id., assegnato id. nel 22° fanteria, e a prestar servizio nel 28° id.

Beltrutti Lucrezio, id. 30° id., assegnato id. id. id. nel 35° id.

Roggiero Carlo Pietro, nel 20° id., assegnato id. id. id. nel 1° fanteria.

Martinet Lorenzo, id. 28° id., assegnato id. id. id. al 12° id.

Levi Abramo, nel 5° bersaglieri, assegnato al 21° fanteria, e a prestar servizio nel 63° id.

De Benedetti Cesare, nell'8° bersaglieri, assegnato id. id. id. nel 26° fanteria.

Sciarrano Francesco, id. 26° id., assegnato id. nel 45° fanteria e a prestar servizio nel 23° id.

Luserna D'Angrogna Giorgio, id. reggimento cavalleria Lodi (15°), assegnato id. id. id. reggimento cavalleria Lucca (19°).

Cunella Andrea, id. 15° id., assegnato id. id. id. Savoia (6°).

Cavalli D'Olivola Carlo, nel Lodi (15°), assegnato id. al reggimento cavalli Milano (7°), e a prestare servizio nel reggimento id. Saluzzo (12°).

Simonetti Andrea, id. Lodi (15°), assegnato id. al regg. cavalli Padova (21°), e a prestar servizio nel regg. Lucca (19°).

Dani Alberto, id. Alessandria (14°), id. id. Catania (22°), e a prestar servizio nel Lodi (15°).

Alocchietti Girolamo, id. Firenze (9°), id. id. Catania (22°), e a prestare servizio nel Lodi (15°).

Ruggieri Giovanni Battista, sottotenente nell'arma di fanteria della milizia territoriale, distretto di Torino, 6° battaglione, ravvisato e considerato come non avvenuta la sua nomina al grado sopra indicato, seguita per regio decreto 25 novembre 1883.

Rotondi cav. Francesco, tenente colonnello d'artiglieria presso la Scuola di guerra, esonerato dalla carica di relatore del Consiglio di amministrazione della Scuola stessa.

Parigi	25	26
3 0/0 francese ammort. nuovo	77 97	77 70
3 0/0 francese	75 70	75 50
5 0/0 francese	105 50	105 17
Rendita italiana	91 70	91 60
Azioni Ferrovie Romane	— —	132 50
Cambio su Londra	25 19	25 18 5
Banca Ipotecaria	— —	—
Consolidato inglese	100 9/16	Lesta
Obbligazioni Lombarde	293 —	293 —
Cambio sull'Italia	1/4	1/4

ABBONAMENTI E PREMI

...ntivo della contemporaneità di pubblicazioni di diversa natura, e di accordi ...colle Case Ulrico Hoepli e Fratelli Treves di Milano, l'Amministrazione *Gazzetta Piemontese* è in grado di offrire alla sua clientela una serie di **...namenti cumulativi** fatti per soddisfare a tutte le esigenze delle ...lie. Eccoli specificati:

1. **Gazzetta Piemontese e Gazzetta Letteraria, Artistica e Scientifica — L. 22 anno ...emestre - 6 50 trimestre.**

2. **Gazzetta Piemontese - Gazzetta Letteraria, Artistica e Scientifica - La Stagione ...a edizione — L. 36 anno - 20 semestre.**

3. **Gazzetta Piemontese - Gazzetta Letteraria, Artistica e Scientifica - La Stagione ...a edizione — L. 29 anno - 16 semestre.**

4. **Gazzetta Piemontese - Gazzetta Letteraria, Artistica e Scientifica** Il Giornale illustrato **Torino e l'Esposizione Italiana del 1884** (40 numeri) - ...e, come premio, il **Calendario Poetico** mensile di FERDINANDO FONTANA — **L. 32 anno - 22 semestre - 16 50 trimestre.**

5. **Gazzetta Piemontese - Gazzetta Letteraria, Artistica e Scientifica - La Stagione,** grande edizione — Il Giornale illustrato **Torino e l'Esposizione Italiana del 1884** (40 numeri) - Più, come premio, il **Calendario Poetico** mensile di FERDINANDO FONTANA — **L. 45 anno - 30 semestre.**

AVVERTENZE. — LA GAZZETTA LETTERARIA, ARTISTICA E SCIENTIFICA sarà un giornale di otto pagine a quattro colonne, *illustrato*, che tratterà, in forma *popolare*, di un po' di tutto, secondo l'attualità.

LA STAGIONE, giornale internazionale di mode, si tira a 12,000 copie in lingua italiana, si stampa in 14 lingue ed ha una tiratura totale di 720,000 copie. In Italia ne è editrice la **Casa Ulrico Hoepli.**

TORINO E L'ESPOSIZIONE DEL 1884 è il giornale illustrato *ufficiale* dell'Esposizione. Si pubblica per cura della Ditta **Roux e Favale** e **Fratelli Treves** riunita.

...e nomine al Consiglio di Stato.

Fra breve, a quanto si assicura, il ministro dell'interno proporrà al Re la nomina di alcuni consiglieri di Stato per coprire i posti vacanti. Se anche nel ...lesse, vi è costretto dalla necessità di mantenere vivo e rinforzare quel corpo consultivo.

Già si fanno i nomi dei candidati, e da questi si può scorgere come non v'...a funzionario governativo il quale non si creda in obbligo di aspirare al Consiglio di Stato. Pur troppo il panno da tagliare non è largo; molti de' migliori ...ne vanno, e quelli che restano, o almeno quelli fra essi che ...no in candeliere, non tutti il valgano. Nè il Pallieri, nè il Gerra, alla cui dottrina ed integrità amici ed avversari rendono eguale omaggio, sono stati sostituiti, o forse non potevano sostituirli. ...è lecito almeno sedere che i consiglieri siano chiamati ...enne peritissime nel diritto e pratiche di amministrazione, e non già confidenti ...ministri, nati solo per tale loro qualità. Si sentono continuamente lamenti sulla ...cadenza dei supremi consigli amministrativi, e forse non a torto. Nè il Consiglio di Stato, si dice, nè la Corte dei ...nti, nè il Consiglio superiore dei lavori pubblici ...no all'altezza della loro missione. ...la stampa, che esprime e ...onde questo sentimento generale, pone ...cura di portare la sua critica sulle nuove nomine, poichè crederebbe mancare alle convenienze dicendo che Tizio non ...' atto ad un posto designato, sia pel carattere, sia per la dottrina.

Questa critica personale, a cui noi mal volentieri ci pieghiamo, è la cosa più comune in Inghilterra, paese che siam soliti a citare come modello di istituzioni costituzionali. Le nuove nomine ai posti più elevati dell'amministrazione e della giustizia ...sono commentate anche con una certa severità dai periodici più accreditati, e ci ricordiamo di aver letto parecchi articoli nel *Times* che a noi ...rebbero parsi più che severi.

Eppure, se si rifletta bene, il controllo della pubblica opinione, rappresentata dalla stampa onesta ed imparziale, è freno potentissimo agli arbitrii del potere esecutivo. Molte irregolarità sono impedite dal timore ch'esse vengano rese di pubblica ragione, e molti arbitrii cessano il giorno che divengono noti.

Non a torto si è detta la stampa il Quarto potere dello Stato; ...perchè essa sia tale veramente non deve venir meno al suo dovere di biasimare ogni atto illecito delle autorità dello Stato.

E nelle piccole cose essa vale molto più dello stesso Parlamento. Poichè è necessità dei Governi parlamentari, i quali affidano, ...teoricamente almeno in fatti, il potere supremo nelle mani della Camera, che questo non possa esercitarsi ...non in momenti di supremo bisogno. Se si dovesse fare una crisi ministeriale per ogni nomina mal fatta, non vi sarebbe Governo possibile. Una cattiva nomina è sempre cattiva, ancorchè proposta da un ministro del proprio partito; ma nessuna maggioranza vorrebbe solo per questo contro il Governo. La ragione è evidente: il danno che proviene allo Stato dalla nomina di un funzionario disadatto è di gran lunga più limitato di quello che potrebbe derivare da una crisi del Gabinetto. Pur biasimando in cuor suo l'atto del Ministero, il deputato della maggioranza sarà costretto a dargli il voto favorevole per evitare quello che a lui parrebbe *male maggiore*, cioè la dimissione del ministro o dell'intero Gabinetto.

Se quel che abbiamo scritto avanti è esatto, e chi ha pratica della vita politica non può portar diverso giudizio, si comprende facilmente quanto potere abbia la stampa nelle questioni personali e l'obbligo che essa ha verso se stessa e verso il pubblico di ...rettamente pel bene comune.

Così noi non abbiamo mai compresa la ragionevolezza di coloro che sostengono non doversi discutere le sentenze dei giudici, poichè la ...giudicata deve ritenersi per verità. È una massima assurda, di cui i magistrati inglesi ...si sono mai fatto scudo per difendere le loro sentenze. Queste sono irrevocabili pei condannati, ma per la stampa e pel pubblico non hanno ...non la semplice presunzione della verità, o ...può dimostrarsi l'errore o la colpa del magistrato, non è tacendo che il fanno gl'interessi della giustizia.

Stiamo tutti d'accordo perchè non si parli delle persone e poi ci lamentiamo della decadenza dei corpi consultivi quando abbiamo lasciato nominare, ...alcuna protesta, individui inferiori all'ufficio. Si facciano consiglieri di Stato o della Corte dei conti dei mediocri capidivisione, dei direttori generali che appena ...il loro servizio, dei deputati che non hanno mai brillato alla Camera nè per dottrina giuridica, nè per cognizione dei servizi amministrativi, e poi ci si dica quanta utilità possa trarsi da un Consiglio composto di tali elementi. L'on. Depretis comprende certo la necessità di rinvigorire specialmente il Consiglio di Stato, chiamando a farne parte giureconsulti ed alti funzionari peritissimi nel diritto pubblico. Deve o male che sia, il Consiglio di Stato ha ancora tanta parte nella nostra amministrazione che è impossibile trascurarlo ...trascurar parimenti questa. Esso non emette che pareri, ma novantanove volte su cento l'amministrazione non fa che uniformarvisi: da ciò la sua grande importanza per la direzione degli affari amministrativi.

Con la nomina a consiglieri, avvenuta nel luglio scorso, di due illustri giureconsulti, il Bianchi e il Giorgi, l'onorevole presidente del Consiglio accenna a mettersi sulla buona via. Ma per l'onorevole Depretis specialmente una volta non fa numero e noi attendiamo i nuovi decreti di nomina per sapere se egli abbia abbandonato definitivamente la poco lodevole abitudine di empire i Consigli supremi di suoi famigliari.

Il Vaticano regio (*)

L'opera testè pubblicata da Carlo Curci farà certamente molto rumore, anzi, non ostante le stile temperato di cui si servì e l'imparzialità di cui si è fatto una legge, susciterà violente passioni, giacchè la sua temperanza non esclude gravissime accuse. Noi desideriamo ma speriamo poco che gli avversari conservino la loro calma e si contentino di opporre ragioni a ragioni, fatti a fatti. Eppure l'avanzata età dell'autore, la miseria in cui presentemente si trova, le persecuzioni ond'è bersaglio, infine la profonda dottrina di cui dà prova e nella storia e nella teologia e nel diritto canonico e nelle lingue antiche, dovrebbero pur indurre i suoi avversari alla moderazione ed a quell'amorevolezza che non vorrebbe essere mai disgiunta da chi cerca la verità sopra ogni altra cosa. Noi speriamo che ...si faccia eccezione buon viso ad esso dagli avversari del Papato spirituale, poichè il Curci, quantunque lontano dall'approvare tutto ciò che negli ultimi tempi si è operato dalla Curia romana, come Dante, sente viva

> La reverenza delle somme chiavi

e noi non sentiamo ancora al addentro nella libertà dal leggere spassionatamente quanto ...le nostre opinioni, specialmente in ciò che riguarda le questioni più rilevanti per l'uomo e la società ecclesiastica e civile.

Il titolo *Vaticano regio* dimostra già quanto ampio sia l'argomento imprese a trattare, giacchè esso comprende non solo, come dice, « la propria e sacra dignità dei supremi pastori della Chiesa, » ma anche la sovranità temporale « che venne loro conferita per pia e generosa volontà dei principi cristiani, » e inoltre l'ufficio ond'erano investiti di arbitri e di giudici d'appello ed anche di prima istanza per libero consenso delle parti contendenti, ma nelle altre questioni intimamente connesse colla predetta. Il Curci le svolge accuratamente, e sono esse la civiltà moderna, in qualche parte avversata dal Papato, gli elementi cristiani, che informano quella civiltà, l'origine divina e l'indole benefica dei pubblici poteri, l'adesione dei popoli ad essi, l'uguaglianza degli uomini innanzi alla legge, la libertà di coscienza, della stampa e dei culti, il principio della nazionalità, la distribuzione dei beni sulla terra, la possibilità di una restituzione del potere temporale del Papa, la correzione degli abusi che possono essersi infiltrati nel Vaticano.

Le anzidette quistioni, intorno a cui tanto si travagliarono già nel secolo ...gli storici, i giurisperiti ed i filosofi, e che tante innovazioni produssero nella legislazione, furono rinfocolate negli ultimi anni per le mutazioni appunto a cui andò soggetto il potere pontificio e le relazioni di questo coi singoli Stati, che sono ancora oggetto oggi di tante contestazioni. Più ardenti naturalmente che altrove furono queste in Italia, perchè venne abbattuta l'ultima sovranità ecclesiastica e la più importante di tutte, giacchè essa riguarda non solo il dominio temporale di alcuni vescovi ed abati, di cui abbondava specialmente l'Alemagna, ma il Capo medesimo della Chiesa cattolica. Vuolsi dunque vedere analizzato da qual punto di vista consideri il nostro autore la quistione, poichè da esso si può argurre la conclusione che esso trarrà dalle sue indagini e altresì il giudizio che verrà dato ad esso dalle diverse parti contendenti. La storia è bensì maestra della vita, come la qualificò Cicerone, ma è vero altresì che da quella maestra molto diversi sono gli ammaestramenti che traggono i suoi discepoli, e ciò ciò accade nei tempi in cui i documenti si trovano a bizzeffe e di autorità incontrastabile, che diremo quando il tratto di secoli barbari in cui appena scarsi i documenti della storia? Fortunatamente in questo scorlo un po' di luce fu sparsa dalle investigazioni di dottissimi scrittori, specialmente da tedeschi, l'Hurter, il Voigt, il Gregorovius ed altri.

Chi discorre questa materia e considera il Papato come un'istituzione puramente umana, e lo dà un'origine divina e se ne fa il panegirista, non ammette alcuna censura su' suoi atti e giura a chiusi occhi *in verba magistri*. E v'ha finalmente chi par rimpiangendo un'istituzione divina per quanto concerne il spirituale, non dilungandosi dal domma, pensa che nel resto gli uomini ne abbiano potuto abusare. È facile il credere che diversi torneranno i giudizi dei pensatori secondo la scuola a cui appartengono. Il nostro autore appartiene all'ultima di quelle che abbiamo accennate. Dell'assolutismo monarchico, del centralismo amministrativo dei Papi, del suo splendore regale, fuorchè delle altre novità di quel genere che si vennero man mano introducendo nella Chiesa egli non trova vestigio nelle Sacre Scritture e nelle tradizioni apostoliche e crede ciò che fu creduto *semper, ubique et ab omnibus*.

Egli crede che prima ancora di Carlomagno i Papi avessero già grande autorità sulla cosa pubblica in Roma e adduce la epistole di Gregorio Magno in cui si lagna che delle ...cose profane si fossero aggiunte al ...suo ministero. Inoltre egli ammette di buon grado che l'ampliazione del potere dei Papi tornasse assai vantaggiosa nel medio evo, quando invece d'essere un'usurpazione ...essa arrivò a salvare i diritti di tutti e degli stessi vescovi, feudatari vassalli dai feudatari maggiori o dall'Impero. L'autore non si mostra per nulla sistematico avversario dei Papi, esalta anzi Gregorio VII, di cui disse enfaticamente il Gregorovius che ha più diritto all'ammirazione del mondo che Alessandro, Cesare o Napoleone, loda Alessandro III e Innocenzo III, quelli insomma che furono al Pontificato quando era più in auge. Prova anzi di questo suo sentimento è l'aver portato in palma lo stesso Bonifacio VIII, qualificato come simoniaco non pur da Dante, che si poteva credere non affatto spassionato perchè suo avversario politico, ma dallo stesso beato Jacopone da Todi, suo contemporaneo. Ma passata l'opportunità di quel potere, chi n'era investito non se ne volle spogliare, ...accade pei decimi di guerra, i quali si continuano a pagare anche dopochè si è stabilita la pace.

Crediamo avere dato un'idea generale dell'autore e de' suoi intendimenti. Sarà bene dare qualche ragguaglio sui temi principali svolti nell'opera sua. A. R.

(*) C. M. Curci, sac. « Il Vaticano regio tirio superatile della Chiesa cattolica. Studi dedicati al giovane clero ed al fedele cristiano. » — Firenze-Roma, fratelli Bencini editori, 1883.

DALLE ANTICHE PROVINCIE

Aosta, 21 dicembre. — *La miniera di Cogne.* — Essevi alcune rettifiche alle notizie sulla miniera di Cogne pubblicate nel n. 346 del vostro riputato giornale.

A Cogne esistono due filoni, uno detto di *Liconi*, di proprietà del Comune e ceduto in affitto alla ditta B. Noegenet e figli; l'altro detto di *Lorrière*, di proprietà del signor Guglielmo Gervasone.

Non è vero che il filone di Liconi sia stato per 20 anni inattivo, perchè fu quasi sempre esercito, e solamente a partire dal 1883 al 1888 fu estratto minerale, dalla ditta Gervasone proprietaria delle forriere dell'Alta Valle di Aosta, per circa 150 mila quintali. Non è che dal 1879 che il signor Gervasone abbandonò completamente la miniera del Comune, dove non si può lavorare che durante pochi mesi dell'anno, per coltivare solo la sua, la quale, mentre presenta maggior facilità nello scavo, sia per la migliore situazione come pei lavori regolari praticati, non è inferiore a quella di Liconi per bontà e ricchezza, epperciò può estrarre minerale in tale quantità da non temere concorrenza.

Non fa meraviglia che adesso si voglia ignorare che il signor Gervasone lavorò e lavora col vero minerale di Cogne, mentre è noto che provvede lui solo, e da molti anni, gli arsenali militari del Regno della specialità *ferro Cogne*, ma è anche facile indovinarne il perchè.

Sarebbe poi invece curioso sapere perchè l'autorità superiore autorizzò il comune di Cogne a vincolarsi in modo che non può vendere la sua miniera, anche se gli presentassero offerte migliori di quelle fattele coll'apparente asta a trattative private, mentre la ditta Mongenet si trova libera di fare ciò che le torna utile.

S. Raffaele e Cimena (Gassino), 20 dicembre. — *Festa sperata.* — Domenica, 23 corrente, una simpaticissima festa avrà luogo su questo colle.

La Società di mutuo soccorso che ...in questo Comune fra gli agricoltori e gli operai celebrava nello stesso tempo il secondo anniversario della sua fondazione e l'inaugurazione della sua bandiera.

Essa aveva veramente di che rallegrarsi, perchè nel suo biennio di vita contò già oltre a 200 soci effettivi e 50 soci operai, ed ha potuto procacciarsi un fondo sociale di L. 2000 e impiantare un'agenzia di previdenza per provvedere ai soci generi alimentari al prezzo di costo.

Il Presidente, a cui presero parte più di cento convitati, fu tenuto nel locale della scuola lontano dal chiasso cagionato, che per la sua grandiosità e per la felice distribuzione degli ambienti lasciò l'amministrazione degli ispettori scolastici.

Dopo il primo succulento, servito egregiamente dall'albergatore Giovanni Roberis, ed animato dalla più schietta allegria, vennero i discorsi.

Con poche ed assennate parole il sig. Suppia, presidente della Società operaia agricola, ringraziò gli intervenuti alla festa.

Il segretario comunale, signor Vola, pronunciò quindi un applauditissimo discorso, rammentando che i benefici già ottenuti dal sodalizio nella sua breve esistenza erano effetto della concordia, la quale si augurava non abbia mai a venir meno pel maggior vantaggio dell'istituzione. Chiuse la sua improvvisazione brindando al presidente effettivo della Società, all'illustrissimo conte Ignazio di Revel, presidente onorario e costante benefattore della Società stessa, e facendo un'evviva alla patria ed al Re.

Brevemente ancora parlarono i signori Bevilacqua Michele, Menetrio Giovanni ed Osella Antonio, e riscossero unanimi applausi.

E così la festa ebbe fine, lasciando in tutti gli intervenuti la più grata impressione.

Forte Mauricio, dicembre. — *Il treno express Londra-Roma.* — *Sistema.* — Un visitato il treno express Londra-Roma, questa elegante palazzina mobile che in 90 ore trasporterà i sei inglesi dalla capitale dell'Inghilterra a quella d'Italia e viceversa.

Questo treno ha un personale scelto che parla le principali lingue, ed offre ai viaggiatori un lotto mobiliato, un gabinetto per la toletta, una sala da pranzo, un terrazzino per fumare e i polsoni sono un po' d'aria balsamica, una colazione ed un pranzo succulenti, ammanniti coll'arte culinaria la più raffinata, e tanti altri agi che fa suggerire il lusso ai fortunati aristocratici del denaro.

*** *Monte Carlo.* — La nostra Camera di commercio ha deliberato di far istanza al Governo per la soppressione della famosa bisca di Monte Carlo, ove Pate, il vizio ed il delitto presentate e sfacciate che dire, spendi, spandi e godi, hanno ingoiato in tal capitali e gettato nella miseria diverse famiglie anche della nostra provincia.

*** *Il Regio Istituto nautico.* — I capitani, tutti di lunga corsa, come di cabotaggio, di questo nostro Istituto, all'esame pratico, tenutosi testè a Genova, furono dalla Commissione esaminatrice dichiarati i migliori fra i candidati usciti da altre scuole. Questo elogio è molto lusinghiero per gli insegnanti che ne tengono alto il prestigio.

Casalborgone, dicembre. — *Elenco di ricchezza mobile.* — Quest'anno ...riservato al è sollevato in Italia ...gli agenti delle tasse per la esagerata proposta di aumenti di redditi di ricchezza mobile da loro fatta per aggravare le quote della relativa imposta; ma gli abitanti di Casalborgone già da lungo tempo sono costretti a sentirsi di sproposito aumenti di supposti redditi di ricchezza mobile a loro carico fatti dalla Agenzia delle imposte di Gassino, senza nulla alterare, anzi ad ogni mutamento di agente si verifica un nuovo aumento di imposta, cosicchè a Comune ed abitanti sono ridotti al lumicino.

Casalborgone, capoluogo di mandamento, era un paese in cui si potevano godere tutti i comodi della vita, non mancandovi nulla del necessario.

Vi era uno stupendo mercato di bovine, vi erano botteghe in cui si attendeva ad ogni sorta di industrie. Ora tutto questo, per causa della esagerazione nell'applicazione dell'imposta di ricchezza mobile, è scomparso da questo Comune.

L'azione dell'Agenzia delle imposte di Gassino fu poi talmente gravosa sul comune di Casalborgone che gli abitanti emigrarono in grandissimo numero così la popolazione, che per la salubrità dell'aria e per la eccedenza delle nascite sulle morti dovrebbe crescere ...molto diminuisce.

Ecco gli effetti dell'applicazione fatta dagli agenti delle tasse della imposta sulla ricchezza mobile in questo disgraziato Comune! !!

Domodossola, dicembre. — *Reclami postali.* — Se i principii di giustizia distributiva e di benessere generale non ...vano nuocere per la liberalone delle poste, si dovrebbe trovare modo di ottenere che la città di Domodossola non sia assolutamente dimenticata in fatto di servizio postale. Gli Ossolani, già privi di parecchi mezzi di comunicazione, ora si trovano privi anche delle corrispondenze postali che giungono in ritardo di più di 12 ore e non si sa per quale motivo.

Un indelebile che parte da Torino alle 4,15 pomeridiane, giunge a Domodossola alle tre e mezza antimeridiane del di successivo; le corrispondenze invece ed i giornali che partono da Torino alle 4,15 non giungono a Domodossola che alle 5 1/2 pomeridiane del giorno successivo, con un ritardo di oltre dodici ore. Il motivo di tale ritardo non è spiegabile; occorre invece raccomandare che il piego da Torino sia consegnato a Novara al treno diretto per Iselle che parte alle 7,22, ed allora si avrà la corrispondenza regolarmente alla mattina, perchè giunto a Lavono il piego può essere consegnato al battello a vapore che parte alle ore 8,45 e quindi alla Società di ...gabinetto relegazione, il cui piroscafo parte da Intra alle 11,25 per giungere il mattino a Domodossola. I giornali e la corrispondenze di Milano giungono per quella via senza ritardi; perchè non si potrà provvedere, come già si trovò questa estate, che anche le corrispondenze di Torino non abbiano un ritardo di oltre dodici ore?

Speriamo che la Direzione delle poste, o chi spetta, provvederà all'inconveniente.

OLTRALPI ED OLTREMARE

Il viaggio del principe imperiale.

(Note retrospettive).

Berlino, 23 dicembre.

(Fiuta) — Ora che il principe imperiale di Germania è ritornato a Berlino, non è forse inutile di gettare un'occhiata retrospettiva sul suo viaggio a Roma e sullo stato dello spirito dell'opinione pubblica, per quanto ...è rappresentata dalla stampa periodica.

Anzitutto bisogna constatare che non c'è partito politico in Prussia che non sia soddisfatto del viaggio fatto dal principe a Roma; i Liberali perchè ha dimostrato di nuovo ed afferrato ancora, se è possibile, i rapporti d'intima amicizia che uniscono il principe alla Real Casa di Savoia; i clericali ed i conservatori di tutte le tinte perchè il principe è andato al Vaticano.

In quest'occasione la stampa tedesca, quella della capitale come quella di provincia, non fece prova di grande perspicacia politica, poichè, oltre un piccolissimo numero di giornali ultra-conservatori e clericali, la gran maggioranza dei giornali è passata — nell'apprezzamento di questo viaggio — da ...estreme all'altro.

In principio, in seguito al celebre telegramma di Madrid, la stampa tutta non si peritò ad attribuirgli il carattere unicamente politico che effettivamente

---

Appendice della *Gazzetta Piemontese*

(20)

UN PECCATO DI GIOVENTÙ

Romanzo

DI

GIORGIO DUVAL

XVI.

(Seguito).

— Cara mia, la signora di Selongey mi ha informata del vostro ritorno e insistito che vi ringrazi della premura che vi siete presa di visitarmi.

— Mettete tutto questo sul conto d'un po' d'indiscrezione e di molta simpatia, — rispose la duchessa. — Sono venuta ad esprimervi il dispiacere provato per i fatti di Trouville ed a chiedervi ...essendone stata involontariamente la causa.

— Voi siete scusata completamente — rispose la madre di Gastone.

— Ma è vero, scusate l'indiscrezione, che voi avevate negato il vostro consenso a questo matrimonio?

— È vero.

— Ma prima dell'incidente, era invece...

— Ora lo nego più che mai!

— Sul serio? — gridò la duchessa al colmo della gioia.

— Sul serio.

— Ma... e vostro figlio?

— Mio figlio fra quindici giorni sarà guarito da questo amore e non ci penserà più.

— Ma ne siete sicura?

— ... Capirete bene che non ... una ragazza senza famiglia ... della dote.

— E non troppo bella, — insinuò la duchessa. — Senza contare che così giovane non teme di compromettersi andando a degli appuntamenti..... raccomandazione questa abbastanza mediocre.

La signora di Louvemont, che non perdeva nè una sillaba nè un movimento della duchessa, quando questa finì di parlare pensò:

— Essa ama ancora Gastone!

Questa persuasione fu per lei una vera rivelazione, e vide in questo amore il mezzo migliore di far dimenticare a Gastone Luisa Marcadieu.

Le donne hanno l'intelligenza del male spinta a tal segno che bastò alla baronessa ed alla duchessa di scambiarsi uno sguardo per comprendersi e per segnare un tacito patto di alleanza.

Era tempo. Pochi istanti dopo giungeva Maréchal.

X...

Maréchal non si stupì di trovare la duchessa, poichè presentiva che l'avrebbe incontrata un giorno presso la madre di Gastone. Le andò quindi incontro e le disse:

— Come state?

— Mi avete fatto paura col vostro modo di chiedere delle mie notizie!

— Se avessi la coscienza veramente tranquilla, — rispose ridendo Maréchal, — non avreste paura.

E sedendosele vicino le disse all'orecchio:

— Signora, desideravo appunto parlarvi di cosa gravissima.

— Un segreto forse?

— Precisamente.

La signora di Louvemont, che aveva inteso, si allontanò con un pretesto.

— Vi ascolto, — disse la duchessa.

Allora Maréchal, fattosi serio in volto:

— Cosa venite a fare qui?

— Dovete saperlo al pari di me, credo.

— Lo temo.

— Ma allora la vostra domanda diviene inutile. E poi, care signore, non sono obbligata a rendere conto a ...di quel che faccio, ed a voi specialmente, a voi che un giorno siete venuta a ...mi come si va da una sguattrina, a voi che a Trouville vi siete costituito agente segreto di Gastone, a voi che ritrovo a Parigi nuovamente sulla mia strada. Volete sapere cosa faccio qui? Ve lo dico subito: vengo in carca del signor Louvemont, perchè lo ...

— Da quando in qua?

— Dacchè non mi ama più.

— Accade sempre così.

— Ma allora perchè vi stupite?

— Perchè credo invece che sia solo il vostro orgoglio che soffre il bisogno d'una rivincita.

— È possibile.

— Non solo è possibile, ma certo.

— Ebbene, sì, è vero, — continuò frenando la duchessa, — il mio orgoglio ha bisogno di una rivincita. Non voglio che si possa dire che la duchessa di Vaudières venne piantata in asso come una sguattrina. Le donne come me non ricevono dei congedi.

— Ne danno.

— Precisamente.

— Gastone non vi darà questa rivincita.

— Chi lo sa? Credete che pensi sempre alla signorina Luisa?

— Sempre.

— Eppure sua madre mi diceva or ora che fra quindici giorni non ci penserebbe più.

— La baronessa si sbaglia.

— E voi non volete ch'io la veda?

— Per quel che dipende da me, no. Intanto resto il vostro intimo nemico.

Le parole di Maréchal sull'amore di Gastone per Luisa turbarono la duchessa, la quale si avvide che avrebbe dovuto vincere molte difficoltà, e facendosi calma e supplichevole disse:

— Cosa vi feci, signor Maréchal?

Maréchal tossì, guardò la duchessa come per dirle che non si sarebbe lasciato prendere all'amo e le rispose:

— Voi mi fate paura.

— Non vi capisco! — riprese essa con un tono pieno d'ingenuità.

— Mi fate paura perchè siete bella, seducente, senza pietà e... sapete mentire!

— Senza pietà? Ma chi di noi ne ha ...in questo momento? Chi è più barbaro?

— Barbaro è una parola da tragedia, signora.

— Voi lo credete? — domandò la duchessa offesa dallo scherzo di Maréchal.

— Se la parola vi spiace, la ritiro, alla condizione che mi diciate in qual giorno foste buona.

— Acconsento, — disse la duchessa. — Il giorno che per carità non domandai alla signora di Louvemont perchè la vista del signor Marcadieu le faceva tanto effetto.

— Signora! — gridò Maréchal guardandosi intorno.

— Questa volta avete perduto, — soggiunse la duchessa raggiante.

Maréchal non sapeva più cosa dire.

In quel punto giunse la baronessa che disse:

— E questo segreto?

— È più grave di quel che credevo, non è vero signor Maréchal? — disse la duchessa. E volgendosi alla baronessa che non capiva il silenzio del suo amico: — Arrivederci presto, signora di Louvemont.

— Arrivederci.

E salutando Maréchal: — Senza rancore, non è vero?

Rimasto solo colla baronessa, Maréchal le disse:

— Cara amica, non siete sorpresa della visita fattavi dalla duchessa?

— Perchè dite ciò?

— Perchè mi pare che voi abbiate dimenticato ch'essa fu l'amante di Gastone.

— Lo so.

— E voi sapete quanto sono pericolosi tali amori.

— Pericolosi? Ma non avete capito che è precisamente perchè essa muore dalla voglia di riannodare la relazione con Gastone che l'ho ricevuta?

— Capisco! voi volete farla servire da diversione. E voi credete che questo basti per far dimenticare Luisa da Gastone?

— Sì.

— Ebbene, voi siete mille miglia lontana dalla verità. Gastone ama la signorina Marcadieu!

La baronessa ammutolì.

— Capisco che questo vi spiaccia, — continuò Maréchal, — ma è par d'uopo arrendersi all'evidenza dei fatti.

— Caro Maréchal, prendendovi per confidente credevo di trovare in voi anche un alleato.

— Forse che faccio atto di ostilità dicendovi il vero?

— Non vo no faccio colpa conoscendo l'affetto che nutrite per Gastone. Ma ci ...altre considerazioni. Gastone si è tracciato una via da cui non voglio vederlo deviare. La diplomazia è una carriera che obbliga ad un certo decoro e proibisce certi matrimoni. Mio figlio non ha una fortuna che gli permetta d'arricchire una moglie, e poi ...padre non gli lasciò un blasone perchè lo dia alla nipote d'un commerciante disgraziato. Ecco delle ragioni che non richiedono delle repliche.

— Scusate. Per voi forse e per me queste ragioni saranno buone, ...non per Gastone.

— Perchè?

— Perchè egli vi chiese il permesso di far la corte alla signorina Luisa dopo di avervi detto ch'ella ...non possedeva nulla, e voi gli avete risposto che quello non era un ostacolo. A quell'epoca Gastone possedeva già il suo blasone! Vedete dunque l'incongruenza del vostro ragionamento.

— Inconseguente a no, il mio ragionamento non lo muterò. Inquanto a Marcadieu dissi che non ho firmato nessun contratto con lui, e che non è colpa mia se sua nipote si recò da mio figlio.

— E questa decisione è irrevocabile?

— Sì.

— Ebbene, lasciatemi finire. Voi mi necessitate di lasciarmi accecare dall'amicizia di Gastone, ...sapere che mi ...servito prima di voi, per convincerlo a desistere, di tutti i vostri argomenti, e che mi urtai alla volontà irrevocabile di vostro figlio, di Luisa e dello stesso Marcadieu.

— Come! egli oserebbe? — gridò la baronessa pallida per la collera.

— Non parliamo che di Gastone, se volete. Dacchè è ritornato non ha fatto altro che piangere e sospirare.

— Ed io vi ripeto che non esiste l'amore eterno.

— Scusate, cara amica, l'amore eterno esiste, e vostro figlio ne è una prova. E sapete come torno? Che i nostri giovani un bel giorno non si contentino più dei nostri pretesti per dividerli e cerchino di sapere la verità.

La baronessa tremò. Alla collera succedeva lo spavento.

(*Continua*).

Proprietà letteraria
ogni riproduzione riservata.

aveva. Ma quando i giornali che, a giusto titolo, passano per [illegible] ispirati dalla Cancelleria imperiale, dichiararono, con grande copia di note e di smentite, che il principe imperiale andava a Roma al solo scopo di ringraziare re Umberto dell'accoglienza entusiastica fattagli dagli Italiani, gli altri giornali cessarono un completo voltafaccia. Si lasciarono cadere a rimorchio dalla *Norddeutsche Allgemeine Zeitung*, la quale si applicò con grande insistenza a togliere al viaggio del principe il suo carattere politico-ecclesiastico, e non volle riconoscere nella visita al Papa che un atto di pura e stretta cortesia che i *sovrani* si devono reciprocamente.

Per fare poi una diversione venne sollevata una disputa sull'origine del viaggio. Gli uni dicevano che era il nunzio apostolico a Madrid che in un colloquio col principe gli suggerì l'idea, gli altri ne attribuivano al principe di Bismarck l'iniziativa, gli altri ancora pretendevano che il principe stesso sia stato il primo a parlarne e che l'imperatore, sull'avviso conforme del cancelliere, avesse dato il suo consenso.

Gli avvenimenti provarono chiaramente che si trattava d'un viaggio della più alta importanza politica, e bisogna per conseguenza credere che sia proprio stato il ministro responsabile della politica generale del paese che l'ha inspirato.

Fino all'ultimo momento la stampa, mercenaria, mantenne la versione ufficiosa che voleva assolutamente far credere che il principe andasse a Roma per vedere *prima* il Re d'Italia e *dopo* il Papa a semplice titolo di cortesia reale. Fu solamente in seguito al cerimoniale usato alla partenza del principe dal palazzo dell'ambasciata germanica e durante il suo colloquio col Papa che si vide ben chiara la verità. Un'ora di tempo è un po' troppo per dirsi reciprocamente che fa bel tempo, che si è felici di vedersi ed anche di rivedersi. E poi tali cose si possono dire in faccia a tutti, mentre invece nessuno ha assistito al colloquio in questione.

Insomma, la stampa, quella libernale specialmente, si è trovata in un crudele imbarazzo, davanti all'evidenza dei fatti essendo impossibile lottare. Ma confessare francamente che si è sbagliato strada, che ci si è lasciati indurre in errore, richiede un certo sforzo di volontà che gli onorevoli pubblicisti tedeschi non parvero dovessero fare. Allora questi signori si tacquero, o riempirono le colonne dei loro giornali con dei dettagliati resoconti del viaggio di sua altezza imperiale. Parlarono del caloroso ricevimento fatto al principe dall'ospitale popolo italiano, ma non parlarono mai d'altro che *Il visita di cortesia*.

Colla scorta dei nostri telegrammi quotidiani noi abbiamo tenuto i nostri lettori al corrente della vera situazione politica, per cui essi sanno che il principe andò al Vaticano non per parlare della pioggia e del bel tempo — un uomo di spirito non ne parla mai — nè per trattare col Santo Padre di tale o tal altra questione di dettaglio, ma bensì per porre il suggello sotto il trattato di pace che i diplomatici pontificî avevano conchiuso coll'inviato prussiano von Schlözer.

L'amnistia incondizionata accordata dall'imperatore al vecchio vescovo di Limburg, il ritorno trionfale di quest'ultimo nella sua diocesi, il linguaggio della stampa ultramontana dell'Europa intiera, la soddisfazione espressa a più ripresa dal Papa, e finalmente la recente domanda del vescovo di Colm che riguarda la dispensa del clero, indicano abbastanza chiaramente chi, in questa rumorosa riconciliazione, si ebbe la parte del leone.

ITALIANI E FRANCESI A MODANE.

Sotto questo titolo abbiamo pubblicato in queste colonne nei primi mesi dell'ora finiente anno diverse corrispondenze da Modane che alludevano a discrepanze sorte nel seno di una istituzione del *Son des écoles* che ha per iscopo di provvedere di libri, carta ed altri oggetti necessari gli allievi delle scuole modanesi.

Le discrepanze erano sorte da ciò che taluni di sentimenti liberali opinavano dovessero compartecipare al *Son des écoles* anche gli scolari italiani, mentre altri affermavano dovesse il sussidio limitarsi agli scolari francesi. Uno fra i più caldi e fedeli sostenitori della prima opinione era l'ing. Boisselier, il quale dovette ritenere a questo proposito una viva polemica sul giornale *Lyon républicain* col signor Fardel, proprietario dell'*Hôtel International*, accanito sostenitore dell'opposta meno liberale opinione.

La liberale condotta del Boisselier gli aveva fruttato a tutta prima l'espulsione dal Comitato dei *Son des écoles*, e veniamo ora a sapere che la questione, da locale e di fatti politici, ha avuto un seguito, il trasportamento cioè del predetto ingegnere da Modane, ov'era impiegato alla ferrovia, a Montbiera.

Ma a questo punto sarà meglio si faccia luogo ad una lettera [illegible] spontanea della colonia italiana di Modane:

Modane, dicembre.

Vediamo con sorpresa e dispiacere la partenza dell'egregio sig. Boisselier, ingegnere a Modane; con sorpresa, perchè il suo ufficio allogato al suo trasloco non ci sembra punto ammissibile; con dispiacere, perchè il sig. Boisselier è un vero galantuomo di cui abbiamo già avuto a farne elogio per la sua lealo condotta a proposito del *soldo delle scuole* di Fourneaux e Modane-fiore.

Pertanto sembra che sia precisamente detta lealtà e la sua retta maniera d'agire che hanno cagionato a suo svantaggio.

Di una cosa affatto locale ne venne fatta una questione politica.

La popolazione di Modane in generale (italiani e francesi) riconosce che il sig. ingegnere Boisselier durante otto anni che ha abitato Modane ha sempre cercato di essere utile e non mai di danno a nessuno; tutti riconoscono che, sia come funzionario, sia come privato, ha adempiuto largamente ad onorevolmente a'suoi doveri, e constatiamo con gioia che ne è unanimemente compianto.

Il suo trasloco non è punto favorevole, anzi il posto che occupò ora a Montbiera (Tarantasia) è molto più importante di quello che lascia a Modane.

Lo si accusa di aver sollevata una polemica fra italiani e francesi.

Nel protestiamo energicamente contro detta asserzione completamente falsa.

Si dimentica o si finge dimenticare che fu il signor Fardel stesso che suscitò la polemica divulgando a mezzo della stampa uno di [illegible] che non doveva sortire dal seno del Comitato; lui stesso che attaccando il signor Boisselier nel *Lyon Républicain* e nella *Gazzetta Piemontese* costrinse quest'ultimo a rispondere, come ha fatto del resto con saggezza e moderazione.

Fu il signor Fardel, noi lo ripetiamo, e lo ripeteremo ad alta voce se occorre, che ha reso pubblico l'affronto che aveva fatto il Comitato del *Son des Ecoles* proponendo di escludere i ragazzi italiani e privarli dei doni e del soccorsi sino allora dati a tutti gli alunni senza distinzione di nazionalità, come era stipulato [illegible] statuto che il signor Boisselier ha difeso con tutta la sua forza e volontà quel membro del Comitato.

Fu quindi per mezzo del signor Fardel che noi abbiamo conosciuto l'attacco e la difesa e la sola per opera sua che alcuni italiani a Modane hanno scritto nella *Gazzetta Piemontese* per rendere giustizia a chi di diritto.

Era nostro dovere di ricordare la verità e di dare un'ultima prova della nostra gratitudine verso il signor Boisselier all'ora della partenza.

Noi non abbiamo, scrivendo queste poche linee, alcuna intenzione aggressiva e non risponderemo più ad alcun attacco per non rinnovare altre polemiche.

Noi siamo lieti d'attestare una volta di più la nostra simpatia per la Francia; e noi italiani crediamo fermamente essere uniti di cuore alla generalità dei francesi abitanti Modane nel felicitare buona fortuna all'onest'uomo che ci lascia, vale a dire alla stimabile sig. ingegnere Boisselier.

Gli italiani a Modane.

Scienze, Lettere, Arti e Teatri.

Giovedì, 27 dicembre

✱ **R. Accademia d'agricoltura di Torino.** — Nell'adunanza del 13 corr. mese, prima dell'anno accademico 1883-84, il presidente prof. *Sobrero* pronunciò brevi parole in commemorazione del socio effettivo comm. professore Michele Peyrone, mancato ai vivi, dopo lunga malattia, sul mezzo del cadente anno.

L'Accademia deplora la perdita di un così degno collaboratore, che professò con molto onore la chimica agraria lasciandocene un trattato pregiatissimo.

Il vice-presidente *Arnozzi-Masino* in seguito prese a leggere una sua memoria intitolata *Il primo quotidiano*. In questo scritto l'autore offre come una completa monografia pratica ed alla portata di tutti della coltivazione del frumento, il più prezioso dei nostri cereali.

Il prof. e socio effettivo *Marcellino Roda* diede lettura d'una relazione sul corso di *arboricoltura e frutticoltura*, professato la scorsa dell'Accademia dal medesimo e dal socio cav. Gouzy nella primavera ultima trascorsa.

L'adunanza venne chiusa coll'approvazione di una proposta del vice-presidente *Arcozzi-Masino*, il quale cioè il Ministero d'agricoltura, industria e commercio onde voglia accordare un premio per gli *esperimenti di aratura a vapore* che si ha in animo d'istituire in occasione della prossima Esposizione nazionale.

✱ **Circolo degli Artisti.** — Martedì la Duchessa di Genova, madre, si è compiaciuta visitare l'Esposizione aperta dalla Società di incoraggiamento nella galleria del Circolo degli Artisti. Come di consueto, S. A. si trattenne assai nello esaminare le opere tutte, e con fine discernimento ne volle scegliere per sè alcune fra le moltissime di pregio che vi stanno raccolte, che sono le seguenti:

9. *Cavalcata*, di A. Baldubo.
29. *Pace*, di E. Calandra.
35. *Una via di Riesra*, di G. Carpanetto.
42. *Follia*, di R. Curbis.

Sino dal primo giorno S. A. R. il principe di Carignano faceva acquistare le seguenti:

40. *Nei pantani Genova*, di C. Crova.
50. *Sabbia e lava*, di C. Chiese.

Vennero inoltre acquistate pure le seguenti:
61. *Scandalosetti* del prof. P. C. Gilardi — dal Municipio di Torino.
62. *Campagna verde*, di F. Calateri — dal conte Ernesto di Sambuy, sindaco.
63. *Una domenica in campagna*, di S. Grassi — dallo stesso.
92. *Porci a pascere*, di A. Raffaele — dal comm. Luigi Rocca.
93. *L'inverno in Piemonte*, di G. B. Quadrone — dal sig. Marsaglia.
80. *L'inverno in Sardegna*, dello stesso — dallo stesso.

Speriamo di poter quanto prima registrare molti altri acquisti.

✱ **Per l'insegnamento del pianoforte.** — Dallo stabilimento musicale Bianchi, di Torino, venne pubblicato un nuovo metodo per l'insegnamento del pianoforte, del maestro cav. G. Bertolino, di Torino.

Qui sia metodo, esaminato al Liceo musicale di Pesaro, venne adottato per l'insegnamento del piano in quell'istituto, come lo prova la seguente lettera dell'illustre maestro Pedrotti stampata in testa all'accurata pubblicazione:

« Pesaro, maestro cav. G. Bertolino,

« Ho chiesto ad uno nuovo metodo per pianoforte il parere degli egregi professori Petrali e Hermanovich, insegnanti in questo Liceo; ed essi, dopo accurato esame, convennero d'accordo nel trovarlo concepito con felici intendimenti, ma perchè abbondante di eccellenti esercizi preparatori, come anche perchè condurre l'allievo ad superare certe difficoltà tras-mano negli altri metodi.

« Così stando le conseguenza che fanno utile di aggiungere nell'insegnamento che si fa in questo Liceo, agli altri, anche questo suo metodo.

« Mi piace grandia premura di parteciparle tutto ciò e di esternargliene le mie sincere felicitazioni.

« Aggradisca i cordiali saluti del suo

« Devotissimo G. *Pedrotti*. »

✱ **Concerto al Circolo artistico femminile.** — Il Circolo artistico femminile annuncia che nel giorno di domenica, 6 gennaio p. v., alle 2 pom. precise, avrà luogo il primo concerto musicale offerto da esimie dilettanti ed artiste nelle sale dell'istituto Maria Vittoria, dalla signora direttrice signora Caterina Melano-Galli Veggiano gentilmente concesse.

Saranno ammesse a prendervi parte, oltre alle socie, anche signore e signorine dilettanti od artiste estranee al Circolo, purchè facciano pervenire la loro domanda col proprio nome ed indirizzo prima del 31 corrente alla segreteria del Circolo, sita in piazza Castello, n. 19.

La segreteria è aperta tutti i giorni non festivi dalle 2 alle 5 pom.

✱ **Teatro Regio.** — Ieri sera grande sorpresa per quelli che si recarono alla rappresentazione d'apertura del nostro massimo.

Il teatro era chiuso, e sul cartellone era stata appiccicata una fascia rossa su cui era scritto: « Questa sera riposo per constatata indisposizione della signora Mariani-Masi. »

La rappresentazione del *Figliuol prodigo* avrà luogo invece stasera.

✱ **Teatro Gerbino.** — Quella gentile protagonista di Giacinto Gallina che si intitola: *I nei del cuor*, e che venne rappresentata con tanto successo dall'ex-Compagnia Goldoniana di Angelo Moro-Lin, tradotta dal veneziano dallo stesso autore, farà stasera la sua comparsa al Gerbino sotto il titolo: *Gli occhi del cuore*.

✱ **Teatro Vittorio Emanuele.** — Miss Zaco, la *fatta dell'aria*, spiccherà stasera il suo volo in uno degli intermezzi dalla Compagnia acrobatica messicana.

✱ **Teatri di fuori.** — Ci scrivono da Parma in data 26:

« Col *Lohengrin* si è aperto ieri sera il Regio teatro al consueto spettacolo invernale.

« L'opera, che è nuova per questa scena, ha impressionato, senza entusiasmarlo, l'uditorio.

« La Pierson *(Elsa)* e la Macenferri-Scarlatti *(Ortrudo)*, si mostrarono degne della parte loro affidata, così pel canto come per l'azione. Il tenore Casarichi *(Lohengrin)* spiegò valentia di provetto artista; il baritono Carbone *(Telramondo)* è buon artista per voce e scuola, ed il basso Bedogni *(Enrico)* non guasta. Il basso Pararelli è ottimo nella parte dell'*Araldo*.

« L'orchestra è eccellente, la lancial modo nel quartetto, ed egregiamente la *dirige* il giovane maestro Vittorio Vanzo. Diligenti le masse corali.

« Lo spettacolo infine è ben decorato e moritano elogio la Direzione del teatro per averlo saputo apprestare, e l'impresa che non ha badato a spese affine riescisse degna della nostra città. »

— A Palermo l'apertura del teatro Bellini colla *Traviata*, eseguita dalla Lablache, dal baritono Vittorio Carpi e dal tenore Lombardi, ebbe un esito completo.

Destarono un vero fanatismo il duetto fra la Lablache e Carpi, il finale del terzo atto, nel quale il Lombardi si distinse assai, e l'aria della Lablache al quarto atto.

Applauditissimo anche il maestro concertatore e direttore d'orchestra Nicolao.

Dopo la *Traviata* si rappresentarà il *Salvator Rosa* di Gomez, e poi il *Rigoletto* col baritono Carpi.

— Il corrispondente *Franco* ci scrive da Genova in data 26:

« Lo prima del *Mefistofele*, di Boito, al Carlo Felice è passata senza applausi e senza disapprovazioni.

« Potrà essere che la musica sia troppo apprezzata in seguito; per ora non ha destato certo alcun entusiasmo.

« Ebbero qualche applauso la Conti-Foroni e il Brancolini.

« Il teatro era discretamente affollato. »

CRONACA CITTADINA

Giovedì, 27 dicembre

✱ **Partenza ed arrivo di deputati.** — Col treno delle 7,55 ant. di ieri partirono per Mantova Pon. Villa con quello delle 7,50 di stamane giungeva da Roma Pon. Pasquali.

✱ **L'esposizione alpina alla Mostra del 1884.** — Come già abbiamo annunziato, anche il Club alpino italiano si prepara a concorrere degnamente alla Mostra del 1884.

La sezione di Torino, come quella che si trova nella città sede dell'Esposizione, è chiamata a far gli onori di casa, e nessuno dubita che li farà splendidamente.

Intanto, siccome occorreva che nel recinto dell'Esposizione la mostra alpina avesse un locale adatto e caratteristico nel tempo stesso, così si è già incaricato l'ing. Camillo Riccio di preparare un progetto per un padiglione da servire a quello scopo.

L'ing. Riccio sta [illegible] appunto studiando il disegno di questa costruzione alpina, la quale si presenterà in mezzo agli altri fabbricati dell'Esposizione con una nota caratteristica armonizzante collo scopo cui è destinata.

Siccome però la costruzione del padiglione, e le opere inerenti alla mostra alpina, importavano non lievi spese, così il Club alpino ha fatto appello ai soci, i quali risposero con islancio sottoscrivendo tutti per egregio somme.

Pubblichiamo ora qui la prima lista di sottoscrittori:

S. M. il Re, L. 1000.
S. A. R. il Duca d'Aosta, L. 300.
S. A. R. il Duca di Genova, L. 250.
Q. Sella, presidente del Club alpino italiano, L. 100 — R. E. Budden, presidente della Sezione di Firenze del C. A. I., 100 — Avv. P. Palestrino, 50 — S. Parone, 30 — Tenente-colonnello Parravicini, 30 — Pippo Vigoni, presidente della Sezione di Milano del C. A. I., 50 — P. Gondin, 20 — M. Baratti, 50 — A. Baldasino, 20 — Avv. M. Bertetti, 50 — G. Spezia, 30 — Balocco C., 20 — R. Biscaretti, 50 — Avv. Nasi, 25 — R. Nivelli, 10 — Giuseppe Cibrario, 10 — Basilio Bona, 10 — Marchetti Giuseppe, 10 — Muriald Federico, 10 — Avv. Felice Soldati, 10 — Avv. Francesco Turbiglio, 20 — Rodella Alessio, 10 — Silvestri avv. Benedetto, 10 — Avv. F. Contamessa, 10 — Ing. C. Francesetti, 10 — Vallino dott. Filippo, 20 — Dottor Orcelo Matteodo, 20 — Ettore Matteodo, 20 — Dott. Santi Flavia, 10 — St-Martin Arturo, 10 — Avv. Forrero Francesco, 10 — Dott. Farina, 10 — Giacomo Rey, 50 — Ugo Rey, 25 — Guido Rey, 25 — Alberthal, 20 — A. Dupré, 20 — Martelini Vincenzo, 10 — Ing. Alberto Girola, 10 — Ing. P. L. Cavalli, 10 — E. Cavalli, 10 — Carlo Vallino, 10 — Napione Giuseppe, 10 — Giuseppe Molgara, 10 — Visconnaz Pico, 10 — Paolo Maggi, 10 — Ignazio Marchina, 10 — Marchisio Carlo Alberto, 10 — Simondetti Domenico, 10 — M. Andreis, 10 — L. Vaccarone, 25 — A. Simondetti, 20 — M. Zecchini, 15 — G. Pioldi, 15 — Marcellino Doglietti, 10 — Migra Carlo, 10 — Rey, 10 — [illegible] Agostino, 10 — Conte Borelli, 10 — Cav. M. Gandolfo, 20 — Oberti Adolfo, 10 — Maggiore Eugenio Baldolino, 10 — Giuseppe ing. Savino, 20 — Prinotti ing. Tommaso, 20 — Prof. Guido Cora, 20 — Zanetti-Bianco Ottavio, 10 — Cav. Camillo Doyen, 50 — Paolo Balsotti, vice-console d'Italia a Parigi, 20 — Alfredo Rocca, 20 — Conte Cais di Pierlas, 10 — C. Nonis, 20 — A. E. Martelli, 50 — Federico Sacco, 10 — Avv. Raffaele Mercenati, 10 — Tavallini Alessandro, 20 — Barone Ignazio di Weill-Weiss, 50 — Cav. Luigi Caresana, 20 — Mustaffaro-Levi cav. Giorgio, senatore del Belgio, 100 — Berra Rosina, 10 — *(Continua)*.

Totale 1ª lista delle sottoscrizioni L. 3480.

✱ **Concorsi, impieghi.** — Sono da conferirsi per concorso due posti di alunno distributore ed uno di alunno assistente nella Biblioteca Nazionale di Torino.

I concorrenti devono presentare al prefetto di quella Biblioteca, non più tardi del 31 dicembre andante, le loro domande in carta bollata da una lira, corredate degli opportuni documenti, giusta gli articoli 61 e 64 del regolamento 29 gennaio 1876, N. 2975.

✱ **Perturbazione atmosferica.** — Si telegrafa da Nuova York in data 25:

« Una perturbazione del nord, latitudine 40, fortemente e pericolosamente sviluppandosi, giungerà sulle coste d'Inghilterra o Norvegia, e probabilmente a quelle del nord della Francia fra oggi e posdomani.

« Venti forti dal sud.

« Neve, venti freschi o pioggia dal nord-ovest. »

✱ **Associazioni, Opere pie, Circoli e Società operaie.**

— *Società fra i tappezzieri parrucchieri.* — In conformità a circolare spedita a tutti i soci, si rinnova loro l'invito — che col presente avviso si estende anche ai non soci — perchè intervengano numerosi all'adunanza generale indetta pel giorno 28 corrente mese, ore 9 1/2 pom., nel locale gentilmente concesso dall'Associazione degli operai liberali, via Mercanti, 15, scala sinistra.

Scopo dell'adunanza è di gettare le basi di un sussidio pel collocamento dei giovani parrucchieri.

— *Circolo operaio liberale* (via Mercanti, 15). — Si rammenta ai soci che questa sera, 27, è convocata l'assemblea generale ordinaria col seguente

Ordine del giorno.

1. Relazione del presidente;
2. Bilancio preventivo per l'anno 1884;
3. Approvazione del regolamento interno.

Si avvisano i soci che il Circolo col 1° gennaio 1884 trasloccherà la sua sede in via Monte di Pietà, n. 20.

✱ **Scontro sulla tramvia d'Orbassano.** — Ieri mattina verso le ore 6, sulla stradale di Orbassano, a pochi metri dalla cinta daziaria, in causa della fitta nebbia succedeva uno scontro fra un carro pieno di letame ed un treno tramviario proveniente da Orbassano. L'urto fu così forte che il carro rimase mezzo fracassato ed il quadrupede cadde. Fortunatamente nè il conducente nè le persone che si trovavano nel treno ebbero a soffrire del male.

Accorsero subito sul luogo i Rr. carabinieri. Il quadrupede venne condotto alla Scuola veterinaria.

✱ **Ancora il furto di L. 24,000.** — Il nome del proprietario della palazzina in via Magenta, N. 15, che pel l'altra sera il furto di L. 24,000, non è Nizza, ma bensì A... N...

Prosegue intanto le indagini della Questura per sapere se il V..., domestico del derubato, arrestato come sospetto autore del furto, abbia dei complici.

✱ **I vantaggi dell'ospitalità.** — D. M. Salvatore, d'anni 19, muratore, alloggiato presso il signor P. Pietro in via Fabro, l'altro giorno scomparve portando seco vari effetti di vestiario, di proprietà del P., per un valore complessivo di L. 90 circa.

✱ **Arrestati:** Vennero arrestati come autori di furimento sulla persona di A. Luisa, esercente cantina in via Bunivo, 14, due soldati; tre individui colpiti da mandato di cattura per spendita di biglietti di Banca falsificati; certo F. P., d'anni 38, per scandali in pubblico; un pregiudicato e quattro donne.

✱ **Valigia del pubblico** riservata alle discussioni e alle comunicazioni del pubblico stesso, senza che noi ne assumiamo la responsabilità:

97. — *Le vendite di fiori.* — Sarebbe omai tempo che si pensasse dall'autorità competente a far cessare lo scandalo e la noia dalle vendite di fiori sotto i portici di Po al passeggeri in tutte le ore del giorno e della sera.

Quelle ragazze, col pretesto di vender fiori, provocano coi loro modi e sulle loro parole i passeggeri e danno un poco edificante spettacolo di moralità.

Oltre a ciò impongono la libera circolazione e disturbano le persone che si devono recare a far compere nei negozi.

Si faccia dunque cessare quest'abuso come si è già fatto per gli altri venditori ambulanti.

LA BORSA.

Borsa Ufficiale. — 27 dicembre 1883. — Consolidato 5 0/0, decorrenza 1° luglio — Contrattazioni del mattino in contanti: 91 35 35 22 1/2 — in l. 91 22 1/2 25 25 25 t.o. Reporti 0,35

Cons. cedole del semestre in corso:
Corso medio 91 37 1/2.

Senza cedole:
Corso medio d'ufficio 89 10.

Consolidato 3 0/0, decorrenza ottobre — Contrattazioni del mattino in contanti:
Cedole scadute del semestre in corso:
Corso medio d'ufficio 54 60.

Senza cedole:
Corso medio d'ufficio 53 30.

Av. Banca Torino — Reporti 2 75.

Az. Credito Mobiliare Ital. C. del matt. in l. 860 l.c. — 99 50 t.p.

CAMBI	a vista da	a vista a	a tre mesi da	a tre mesi a
Francia	1 80 60	80 95	— —	— —
Svizzera	99 80	99 95	— —	— —
Londra	— —	— —	24 95	24 96
Id. lungo	— —	— —	24 88	25 —
Germania	— —	— —	122 —	122 1/2

Cronaca Borsa. — 27 dicembre 1883.

Nessuna variazione politica è sopraggiunta, e nulla poteva lasciar supporre l'improvviso mutamento di tendenza manifestatosi ieri sera sul Boulevard, che segnava il 4 1/2 Francese a 105 40 e l'Italiano a 91 45, cioè 7 centesimi di ribasso per la Rendita francese e 15 per la nostra dai corsi di chiusura.

Convien quindi credere che oggi difficilmente si confermerà da Parigi il ribasso, e vedremo nuovamente i corsi più fermi.

Intanto qui stamane ci si risentirà della debolezza degli altri, e già da Genova ci giungono corsi provvisorii assai fiacchi a 91 30, 91 35.

Ore 12.

Rendita fine mese 91 37 50 a 91 25.
Rendita I. prossi. 91 55 a 91 60.
Ricercatissimo il contanti sui prezzi del fine mese.
Rendita contanti 91 30 a 91 25.
Banca Nazionale 2140 a 2133.
Mobiliare 802 a 801.
Banca Torino 713 a 715.
Banco Sconto 353 a 352.
Unione Banche 235 a 234 50.
Credito Torinese 265 a 264.
Banca Tiberina 311 a 310.
Banca Industria e Commercio 216 a 215.
Fabaschi 534 a 532.
Meridionali 511 a 510.
Obbl. S. Paolo 467 a 466.

Telegrammi particolari commerciali.

Parigi, sera.

		24	26
Farina 9 marche pel corr.(*)	fr.	53 —	52 50
» per gennaio	»	53 25	53 —
» pei 3 mesi primi	»	53 50	53 50
» 4 mesi da marzo	»	54 50	54 50
Zucchero greggio 88 disp.[**]	»	44 50	47 50
» raffinato qualità disp.	»	103 —	103 —
» bianco 3 disp.	»	54 75	54 50
» Id. id. pei 3 mesi primi	»	55 75	55 75

Liverpool, 26 sera.

Festa.

Lione, 24 sera.

Cotoni — Vendute balle 500.
Mercato fermo.
Caffè — Venduti sacchi 23,000.
Mercato attivissimo con tendenza al rialzo.

Manchester, 26 sera.

Festa.

Marsiglia, 26 sera.

Festa.

(*) Questa partita s'intende per 150 chilogr. sola perduta.
(**) Per 100 ch. netti, tela perduta.

LUIGI ROUX, Direttore politico.
G. B. ARNAUDO, Redattore capo.
Ferreno Enrico, gerente.

I coniugi Vignon d'Istrud, porgono i più vivi ringraziamenti a tutti coloro che vollero accompagnare la loro unica estinta figlia

Esterina

all'ultima dimora, e domandano venia a tutte, se, affranti dal dolore, scordarono in tanta sventura di annunciar loro il loro immenso cordoglio.

Rivoli, 23 dicembre 1883. c3798

TIPOGRAFIA
DELLA
Camera dei Deputati

Dal 1° gennaio prossimo, abbonamento annuale di Resoconti ed altri Atti della Camera dei Deputati, ai prezzi seguenti:

Progetti di legge, Relazioni e Resoconti lire 30. — Progetti di legge, Relazioni, Resoconti e Sommari lire 25 — Progetti di legge lire 20 — Resoconto sommario e stenografico lire 20 — Resoconto stenografico lire 10 — Resoconto sommario lire 7.

Si spediscono franco di Posta contro vaglia o richiesta diretta all'Amministrazione della Tipografia, *Via della Missione*, 3. — **Roma.** 3537

LA BELL'ALDA

LEGGENDA

Testo e disegni del pittore Eduardo CALANDRA. Elegante vol. in-8° con 75 illustrazioni e copertina a colori, prezzo L. 3; legato alla inglese L. 3 50.

Questo libro adatto per **strenna** *a fanciulle e dilettare ed istruire piccini... e grandi.*

Dello stesso autore: **RELIQUIE**, 1 vol. in-12° con 45 disegni, prezzo L. 2.

Ricco assortimento di pubblicazioni illustrate per **Strenna** *di Capo d'anno.*

Libreria F. CASANOVA, Torino.

Fino alla sera del 31 Dicembre 1883, presso la Banca F.lli CROCE Genova, si continua la vendita delle cartelle originali garantite dalle città di VENEZIA, MILANO, BARLETTA e BARI, colle quali si concorre alle 2 grandiose estrazioni che hanno luogo il 31 dicembre, nonchè alle 500 successive che si estraggono ogni mese con 800 mila premi per il complessivo importo di

66 MILIONI

Il programma di quelle cartelle fu pubblicato nel numero del 22 dicembre di questo giornale ed inoltre si distribuisce *gratis* presso la Banca F.lli CROCE fu Mario, Genova, presso la quale fino al 31 dicembre è aperta la vendita. 3550

Via ZECCA 15 — **S. GORTZ** — Via ROMA 19
Casa all'ingrosso.
Grandi magazzini chincaglieria, articoli per regali, prezzi all'ingrosso. c3547

LENTI in Quarzo Ialino raccomandate per la conservazione ed il miglioramento della vista debole o miopi. — Presso **A. Berry** *ottico brevettato* Via Roma, 1, TORINO. 3054

Roma *HOTEL CENTRALE.*
Piazza Rosa, nel centro della città. — Prezzi fissi e moderati. — *Omnibus* alla Stazione.
c2496 **Borelli**, *proprietario.*

Il 31 dicembre 1883
GRANDE ESTRAZIONE
DELLA
LOTTERIA DI VERONA
La più vantaggiosa, la meglio ideata
L'UNICA AL MONDO
che paghi in contanti nella sola e definitiva sua estrazione la precisa metà del proprio capitale e garantisca un premio ogni cento biglietti.
VINCITA STRAORDINARIA
Mezzo Milione di franchi
5 grandi Premi da lire 100,000
5 da lire 20,000, 5 da lire 10,000
in totale Cinquantamila Premi per
2,500,000 franchi
tutti pagabili in contanti senza alcuna ritenuta appena effettuata l'unica estrazione, fissata al **31 dicembre 1883.** La vincita principale sarà telegrafata lo stesso giorno a tutti i giornali d'Italia; il completo bollettino ufficiale dei numeri vincitori sarà distribuito **gratis.**
Prezzo del Biglietto UNA Lira
RIVOLGERSI SOLLECITAMENTE
a tutti i cambiavalute, Banche popolari, Esattorie erariali, comunali, Banchi del Lotto, ed in generale a tutti i rivenditori di biglietti di Lotterie.
PROGRAMMI GRATIS
Per ottenere direttamente qualsiasi quantità di biglietti rivolgersi tosto con vaglia, valori e coupons-rendita al 1° gennaio p. v. alla Banca **Fratelli CASARETO di Paco, in GENOVA**, via Carlo Felice, 10, incaricata dell'emissione.
La spedizione dei biglietti si fa raccomandata e franca di porto per la richiesta di un centinaio e più; alle inferiori aggiungere cent. 50 per le spese postali.
La vendita è pure aperta in GENOVA presso: **Fratelli BINGEN,** banchieri, piazza Campetto, 1 — **OLIVA Francesco Giacinto,** cambia-valute, via San Luca, 103.
In VERONA, presso la Civica Cassa di Risparmio, in tutta Italia presso i Cambiavalute, le Casse di risparmio, le Banche popolari, le Esattorie erariali e comunali.
In TORINO presso A. GRASSO e figlio via Santa Teresa, numeri 13 e 14; UNIONE BANCHE PIEMONTESE E SUBALPINA, piazza Castello, 25, e sue succursali in provincia; CARLO MANFREDI, via Finanze, 2 e 3, e presso le Esattorie erariali del Regno. 3425

Teatri

Giovedì, 27 dicembre 1883.

REGIO, ore 8 (Lettera *B*) — *Il figliuol prodigo*, opera-ballo.

CARIGNANO, o. 8 1/4 (Lett. *A*) — *La cerisi*, commedia — *Un tigre del Bengala*, scherzo comico.

VITTORIO, ore 8 1/4 — Rappresentazione della Compagnia acrobatica Messicana con la comparsa di miss Zaco.

GERBINO, ore 8. — *Gli occhi del cuore*, commedia — *Una commedia per la posta*, commedia.

ALFIERI, o. 8 1/4. — *La Cumargo*, operetta-ballo.

ROSSINI. Riposo.

BALDI, o. 8 1/4 — *Vale più una bella moglie che cento suppliche*, commedia.

S. MARTINIANO, ore 7 3/4. — *La gran lotteria di Verona* — *La bella Magheiona e Pietro di Provenza al gran torneo di Napoli* — Divertissements.

Tutte le domeniche alle ore 3 e tutti i giovedì alle ore 2 avranno luogo degli spettacoli.

SCATINO RINO *del Valentino*. — Suonerà tutti i giovedì con scelta musica.

Stato Civile

TORINO, 26 DICEMBRE 1883.

NASCITE 30, cioè maschi 12, femmine 18.

MORTI DENUNCIATI. — Giacomelli Maria nata Nepote, d'anni 63, di Cirié — Maffei Giuseppe, id. 57, di Vinovo, bracciante — Capellaro Gaetana nata Prato, id. 69, di Torino — Torial Margherita nata Savino, id. 70, di Cirié — Pepino Giuseppe, id. 73, di Monticelli, mercante — Durio comm. Eugenio, id. 69, di Novara, console generale in riposo — Peretti Pietro, id. 66, di Chiaiamberto, pizzicagnolo — Galdi Luigia, id. 9, di Borgaro Torinese — Scavarda Caterina nata Nigra, id. 57, di Castelnuovo — Dovis Maria, id. 73, di Gassino — Amour Giuseppe, id. 70, di Torino, mutuatario — Parvolo Maria nata Porta, id. 77, di Alessandria — Ballero Teresa, id. 16, di Priocca.

Più 8 minori d'anni 7.

Totale complessivo 21, di cui a domicilio 17, negli Ospedali 3, non residenti in questo Comune 1.

BOLLETTINO METEOROLOGICO
dell'Osservatorio di Moncalieri.

Europa. — 24 dicembre 1883. — *Ufficio centrale di Parigi.*

Il barometro sale ancora sull'ovest ed al centro d'Europa.

Un'area di pressioni superiori a 770 mm. si estende dal sud della Scandinavia all'Algeria; essa comprende l'Inghilterra, l'Austria e la Francia, ove le altezze barometriche raggiungono 775 mm.

Le burrasche oceaniche che passavano al largo si manifestano sempre all'ovest delle Isole Britanniche, ove soffia vento forte di SW, ed un aumento di temperatura è avvenuto in Norvegia.

TEMPERATURE ESTREME *osservate in Europa ed Africa il 24 dicembre.*

	Massima	Minima
Haparanda	— 1.0	— 4.0
Stoccolma	+ 2.0	— 2.0
Christiansund	+ 5.0	0.0
Copenaghen	+ 0.0	+ 1.0
Varsavia	+ 11.2	+ 5.0
Yarmouth	+ 5.5	+ 1.1
Bruxelles	+ 7.2	+ 1.8
Ausburgo	+ 5.0	+ 2.0
Cassel	+ 7.0	+ 2.5
Breslavia	+ 6.0	+ 2.0
Cracovia	+ 8.5	+ 2.0
Hermanstadt	+ 5.5	— 3.0
Vienna	+ 9.0	+ 3.0
Berna	+ 3.0	— 2.0
Parigi	+ 7.1	+ 3.1
Bordeaux	+ 6.9	— 1.3
Lione	+ 0.5	— 2.0
Nizza	+ 12.0	+ 4.0
Madrid	+ 11.5	+ 2.3
Lisbona	+ 13.0	+ 7.0
Trieste	+ 8.6	+ 3.0
Torino	+ 7.0	— 1.0
Moncalieri	+ 6.5	— 2.2
Firenze	+ 10.0	+ 0.0
Roma	+ 12.0	+ 6.0
Cagliari	+ 13.0	+ 4.0
Costantinopoli	+ 9.0	+ 3.0
Algeri	+ 16.0	+ 9.0
Tunisi	+ 16.0	+ 10.0
Biserta	+ 12.0	+ 2.0

P. F. Denza.

OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI TORINO 26 dicembre 1883.

Altezza barometrica in millimetri e gradi di temperatura

9 ant. 3 p. 9 p.
Temperatura esterna al Nord in Europa centesimali:
+0.5 +1.7 -1.0

Tensione del vapore in millimetri
4.7 4.2 4.1
Umidità relativa in centesimi
98 93

Associazioni aperte per l'anno 1884 dai

FRATELLI TREVES

EDITORI IN MILANO

In ROMA, Via Ospizio, 22. — In NAPOLI, Vallisneris Santa Chiara, 22. — In BOLOGNA, Angelo Fia Farini.

L'Illustrazione Italiana **Grande Giornale illustrato con disegni originali di artisti italiani.** — Centes. 50 il numero. Esce ni Domenica in 16 pagine di grande formato. — L. 25 l'anno. L. 13 il semestre. L. 7 il trimestre. *PREMIO* Chi manda L. 20,50 riceverà in premio: Natale e capo d'anno elegante e splendida edizione ricamente illustrata. Formato in-4°

La Natura Rivista Settimanale Illustrata delle scienze e delle loro applicazioni alle industrie e alle arti. Diretta da **PAOLO MANTEGAZZA.** Il 1° *Numero uscirà in Italia il 22 Dicembre.* — Lire 20 l'anno. — Lire 10, 50 il semestre. — Lire 6 il trimestre. — *PREMIO* Gli associati annui che manderanno L. 20,50 riceveranno in premio i Bartiri della Scienza, di Gastone Tissandier. Un elegante volume in-8 con 24 splendidissime incisioni.

Il Giornale dei Fanciulli dal 1.° gennaio *uscirà una volta la settimana.* Riccamente illustrato. Scritti interessanti ed istruttivi di **Cordelia, I. Baccini, G. Gallina, E. Salvestri, A. Tedeschi, Augusto Maletti,** ecc., ecc. Il migliore e il più elegante che si pubblica in Italia. — Lire 12 l'anno. — Lire 6,50 il semestre. — Lire 3 50 il trimestre. Centesimi 25 il numero di 16 pagine. *PREMIO* Chi manda L. 12,50 riceverà in dono le Favole di Fanciulli. Un vol. della Biblioteca Illustrata.

L'Illustrazione Popolare esce un numero ogni settimana con numerose illustrazioni di attualità e interessanti racconti; articoli dilettevoli e istruttivi. *Il miglior giornale ed il più a buon mercato del mondo.* — **L. 5 l'anno.** Cent. 10 il numero. *PREMIO* Chi manda L. 5, 50 riceverà in dono i Bozzetti a sapore di Bosco, oppure 10 vol. della Scienza pop.

La Ricreazione Giornale mensile illustrato di racconti istruttivi e morali per la gioventù e per la famiglia. — All'anno Lire 3. — Cent. 25 il numero di 16 pagine.

La Margherita *Giornale di Moda e letteratura di* **gran lusso,** numerosi ed eleganti figurini ed annessi colorati. Corrispondenze da Parigi pel mondo elegante. Scritti dei migliori autori. — Lire 24 l'anno. — Semestre Lire 13. — Trimestre Lire 7. *PREMIO* Gli associati annui che mandano L. 24,50 riceveranno in premio: Natale e capo d'anno elegante e splendida edizione ricamente illustrata. Formato in-4° La Principessa di Bagdad, commedia in tre atti di Alessandro Dumas (figlio).

La Moda Esce una volta al mese, ricco di incisioni di mode e lavori, con eleganti figurini ed annessi colorati, tavole colorate di ricami, modelli tagliati *e supplemento letterario* di racconti e scritti morali dei migliori autori. — Anno Lire 12. — Semestre Lire 6,50. — Trimestre Lire 3. — *PREMIO* Gli associati annui che mandano L. 12,50 riceveranno in dono la nuova Strenna Italiana pel 1884.

L'Eleganza Esce ogni 15 giorni in grande formato con numerose e splendide incisioni di mode e lavori, tavole di ricamo e modelli tagliati. *Splendida edizione* al più **favoloso buon mercato.** — Lire 6 l'anno. *PREMIO* Gli associati che manderanno L. 6,50 riceveranno in dono Un elegante almanacco in 16 grafio per l'anno 1884.

Lavori femminili Esce una volta al mese, ricco d'incisioni esclusivamente dedicate ai lavori femminili di tutti i generi. È una pubblicazione assai utile e dilettevole per le famiglie e per le scuole. In ogni numero vi è annesso una tavola di ricami o in nero o a colori e una di oggetti di biancheria. Per sole L. 5 l'anno.

Torino e l'Esposizione Italiana del 1884

È il giornale *L'Indicatore* illustrato dell' Esposizione. Esce in numero di 8 pag. a 3 col. in formato grande arricchito da numerose incis. Cent. 25 ogni numero. Abbonamento a 40 num. L. 10. *PREMIO* Gli associati che mandano L. 10,50 riceveranno in dono la Guida di Torino. La Guida uscirà nel mese di Gennaio 1884.

Storia d'Italia di Francesco Bertolini, illustrata da *Ludovico Pogliaghi.* Il professor Bertolini è uno degli storici più chiari d'Italia, ed il Pogliaghi occupa un posto eminente fra i pittori italiani. Uscirà a dispense di 16 pagine in-8 grande riccamente illustrate. Cent. 50 la dispensa. L'opera sarà compresa in quattro grossi volumi. *Abbonamento al primo volume* Lire 25. — *All'opera completa* Lire 100.

L'Olanda di Edmondo De Amicis, splendidamente illustrata. Uscirà a disp. di 16 pag. con elegante copert. nel formato del " Marocco " illustrato dello stesso autore. Cent. 50 la disp. L. 10 l'op. comp.

Meraviglie e Conquiste della Scienza di L. Figuier. È la storia dei memorabili trionfi dell'ingegno umano narrata con acume e precisione di scienziato e slancio d'artista. La traduzione è affidata ad un *egregio* scienziato che aggiungerà tutto ciò che più specialmente interessare il nostro paese, illustrando la parte che l'Italia ha nelle scoperte e le applicazioni che fra noi vennero fatte. Escono quattro dispense la settimana di 8 pagine in-8 ciascuna, in bella carta, caratteri nuovi, ricche di accurate e attraenti incisioni. — **Centesimi Cinque** la dispensa. — Abbonamento al primo volume, Lire 5.

Napoli e i Napoletani di Carlo del Balzo Illustrato da *Aranaise, Dalbono e Matania.* È la fotografia artistica di Napoli e dei Napoletani, copiata dal vero con esattezza di colorito e giustezza d'osservazione, illustrata da tre artisti di grande talento. Esce a fascicoli di 40 pagine in-8, riccamente illustrate. Lire 2 il fascicolo. — *Associazione all'opera completa* Lire 15.

I Tesori d'arte dell'Italia di Carlo de Luzzow, uno dei più illustri storici e critici d'arte di fama europea. Vi sono riprodotti moltissimi capolavori finora sconosciuti. Uscirà in 25 o 40 dispense di un lusso eccezionale. Ogni disp. oltre a numerose inc., conterrà due acqueforti di eminenti artisti. L. 3 la disp. *Abbon. alle prime* 10 *disp.* L. 30. — *Abbon. all'opera completa* L. 75.

Giappone e Siberia note di un viaggio nell'estremo Oriente al seguito di S. A. R. il duca di Genova, del colonnello Lucinzo Dal Verme. È un viaggio assai importante tutt'intorno all'Asia per circa 4000 chilometri. La prima edizione fu rapidamente esaurita e riscosse l'ammirazione di tutta la stampa italiana e straniera. Edizione di gran lusso in-4 grande con numerose incisioni originali, e due grandi carte geografiche. *Esce a dispense di 24 pag. con copertina.* **Una lira** la disp. *Abbon. alle prime 10 dispense* L. 10, *all'opera completa* L. 40.

Alla terra dei Galla di Gustavo Bianchi, uno dei più coraggiosi e simpatici esploratori italiani. Egli descrive ciò che ha visto nel cuore dell'Africa con grande brio e talento. L'opera è illustrata da numerosi disegni di *Edoardo Ximenes* sopra schizzi dello stesso Bianchi e carte geografiche. Esce a dispense di 16 pagine in-8 con carta di lusso e con copertina. Cent. 50 la dispensa. — *Associazione alle prime 10 dispense* L. 5. — *All'opera completa* L. 20.

Sacra Bibbia illustrata da 230 grandi quadri di Doré. Nuova edizione economica in grande formato, bella carta, caratteri nuovi — Centesimi 15 il numero. — Abbonamento alle prime 40 dispense Lire 3. — Abbonamento all'opera completa L. 30

Italia Viaggio pittoresco di Stieler, Paulus, Kaden. Edizione popolare in formato grande, in bella carta, caratteri nuovi con copiose e splendide incisioni. Cent. 25 la disp. *Abb. a 20 disp.* L. 6. *All'op. compl.* L. 15.

Dizionario Universale della Lingua Italiana

compilato dal professor Petrocchi con la scorta di tutti i Dizionarii fin qui pubblicati. Comprenderà la lingua d'uso e la lingua fuori d'uso, la retta pronuncia, la lingua scientifica, la lingua d'uso negli esempi, ecc. Sarà pubblicato nel formato dei Dizionarii fratelli Treves, con caratteri nuovi e dispense di sessantaquattro pagine a due colonne. — Prezzo d'ogni dispensa, Lire 1. Abbonamento alle prime sei dispense, Lire 6. All'opera completa, Lire 30.

3437

ESPOSIZIONE

DI STRENNE E REGALI

NEI GRANDIOSI MAGAZZINI DEI

FRAT.LLI PANIGHETTI

TORINO — 22, Piazza Castello, 22 — TORINO

(Casa fondata nel 1830)

I proprietari di questi grandi Magazzini avendoli straordinariamente riforniti pel nuovo Capo d'anno di quanto v'ha di più nuovo, elegante ed artistico in ***Chincaglierie di lusso, Mobili di fantasia, Guernizioni da camino, Pendole e Candelabri, Vasi, Lampade, Bronzi d'arte, Servizi da tavola, Porcellane finissime, Cristalli artistici, Pelletterie fine, Nécessaires, Albums,*** ecc., e volendo renderli superiori a QUALUNQUE CONCORRENZA, accorderanno sui prezzi segnati ***LIMITATISSIMI E FISSI*** finora praticati, lo straordinario

Ribasso del 20 0[0 -- Vedere per credere!

Ricco assortimento di Bisotterie e Gioiellerie in oro ed argento ed imitazione.

Unici possessori del VERO DIAMANTE CARBONICO, Perle e Pietre preziose imitate.

CREDITO TORINESE

Società Anonima

con sede in Torino, via Maria Vittoria, N. 10.

Capitale L. 8 milioni — Versato L. 4 milioni.
Riserva 515 milioni.

A partire dal 2 gennaio viene pagato l'interesse dell'annata 1883 in L. 6 25 per Azione contro presentazione delle Cedole N. 2 e 3.

La Banca riceve denaro in conto corrente alle seguenti condizioni:
Conti correnti con disponibile di L. 8000 al giorno, int. **3 1[2 0[0**
Conti correnti con disponibile di L. 500 al giorno, int. **4 1[2 0[0**
Sulle somme depositate a scadenza la Banca accorda:

per scadenza non minore di	3 mesi interesse	**4 0[0**
	6 » »	**4 1[2 0[0**
	un anno »	**5 0[0**

Riceve valori in cassette particolari chiuse alle seguenti condizioni.
Cassette piccole L. 25 — *Medie* L. 50 — *Grandi* L. 75 annue.
Le cassette vengono somministrate ***gratis*** agli abbonati.
Il servizio delle medesime è fissato dalle **9 1[2 antimerid.** alle **5 1[2 pomerid.**
Oltre il servizio delle Cassette particolari, la Banca riceve ***valori*** *in custodia in pacchi chiusi ed aperti.* 3500

Navigazione Italiana LINEA POSTALE

LA VELOCE

FRA GENOVA E **L'America Meridionale**

Il 10 Gennaio partirà alle 4 pom. direttamente per

MONTEVIDEO E BUENOS-AYRES

il più veloce vapore del mondo

NORD AMERICA già STIRLING-CASTLE

Prova ottenuta dal viaggio fatto

VIAGGIO GARANTITO IN 15 GIORNI

Prezzi di passaggio:

Prova ottenuta dal viaggio fatto

Camerini distinti fr. 1030 - 1ª classe fr. 920 - 2ª classe fr. 720 - 3ª classe fr. 220

Per schiarimenti ed imbarchi di passeggieri di 3ª classe rivolgersi all'Agente Generale in Italia

GENOVA, Piazza Nunziata, 41 - **EUGENIO LAURENS** - Piazza Nunziata, 41, GENOVA.

CASA FIGLIALE: Arrigoni Gio. Batta., UDINE, Via Aquileia, N. 92.

SUCCURSALI: MILANO, **Luigi Pistone,** S. Maria Fulcorina, 11; LUCCA, **Martinelli e Modena,** Piazza S. Michele; NAPOLI, **Francesco Coppa,** Strada Molo, 23; TORTONA, **Valpredi Giovanni,** Caffè Popolo; SONDRIO, **Panzeri Francesco.**

PROGRAMMA D'ASSOCIAZIONE PER L'ANNO 1884

PUBBLICAZIONI PERIODICHE DELLO STABILIMENTO DELL'EDITORE

EDOARDO SONZOGNO IN MILANO

LO SPIRITO FOLLETTO Giornale umoristico illustrato uscente ogni 15 giorni in grande formato, in edizione di gran lusso. Si pubblica per dispense di 8 pagine con copertina.

Prezzi d'abbonamento:

Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Colonie postale d'Europa » 8 — 4 —
Un numero separato, nel Regno, Cent. 60.

L'EMPORIO PITTORESCO Giornale settimanale di illustrazioni. Occupa il primo posto fra i giornali illustrati di minor prezzo che vengono in luce in Italia.

Prezzi d'abbonamento:
all'Edizione di lusso.

Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 10 — 5 —
Unione postale d'Europa » 13 — 6 50
all'Edizione comune.
Anno Sem.
Franco di porto nel Regno L. 6 — 3 —
Unione postale d'Europa » 9 — 4 50
Un num. sep. (ed. com.), nel Regno, C. 10

IL TEATRO ILLUSTRATO Giornale mensile, in gran formato. — Pubblica ritratti di maestri ed artisti celebri, vedute e bozzetti di scenari, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . L. 6 — 3 50 2 —
Un postale d'Europa » 8 — 4 50 2 50
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 50.

LA MUSICA POPOLARE Giornale musicale illustrato di musica classica o moderna, ritratti d'arti ti ed autori celebri, ecc.

Prezzo d'abbonamento:

Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 3 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 30.

LA SCIENZA PER TUTTI Giornale mensile illustrato in edizione di lusso. — Pubblica, oltre il resoconto delle novità scientifiche, la storia delle principali invenzioni e dei martiri della scienza, ecc.

Prezzo d'abbonamento:

Anno
Franco di porto nel Regno . . . . L. 2 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

LE NUOVE CONQUISTE DELLA SCIENZA narrate e descritte da Louis Figuier. — Quest'opera illustrata da numerose incisioni comprende di 40 dispense in-8 grande. — Ogni dispensa si compone di 8 pagine di testo e di disegni.

Prezzo d'abbonamento alle 40 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . . L. 4 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 6 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

VIAGGI STRAORDINARISSIMI DI SATURNINO FARANDOLA nelle parti del mondo per *G. Rodolfo.* — Quest'opera illustrata da 400 disegni colorati e non colorati, consiste di 160 dispense di 8 pagine su carta di lusso.

Prezzo d'abbonamento alle 160 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 5 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 6 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

LA NOVITÀ CORRIERE DELLE DAME. Giornale settimanale delle mode, lavori femminili e di eleganza. — Dà grandi figurini bistorati, disegnati da *G. Gonin, da Tofano, da Bianchi* e da altri distintissimi artisti; i figurini annessi e le sue magnifiche incisioni, hanno reso a questo giornale una vera importanza nella sua specialità.

Prezzi d'abbonamento:

Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 24 — 13 — 6 —
Un. postale d'Europa » 30 — 15 — 7 50
Un numero separato, nel Regno, L. —

IL TESORO DELLE FAMIGLIE Giornale illustrato, pubblicato per le famiglie, da ogni anno 24 magnifici grandi figurini colorati, figurini soli, disegni e lavole colorate, di ricami di lavori d'ogni genere, tagliacartelli, patroni modelli tagliati, disegni di alberi, musica, ecc.

Prezzi d'abbonamento:

Anno Sem. Trim.
Franco nel Regno . . . L. 12 — 6 50 3 50
Un. postale d'Europa » 15 — 8 — 4 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 75.

IL ROMANZIERE ILLUSTRATO ROMANZIERE ILLUSTRATO DEL POPOLO. — Giornale settimanale illustrato di romanzi al massimo buon mercato. — Per ottenere alle richieste generali, non viene pubblicati che un romanzo alla volta

Prezzo d'abbonamento:

Anno
Franco di porto nel Regno . . . L. 6 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Un numero separato nel Regno, Cent. 10.

I ROMANZI STORICI DI A. DUMAS *Serie II.ª* — La pubblicazione di 40 pagine in-8 a due colonne, con splendide incisioni

Prezzo d'abbonamento alle 51 dispense della 2.ª serie:

Franco di porto nel Regno . . . L. 6 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Una dispensa separata, nel Regno, C. 15.

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Giornale settimanale istruttivo e dilettevole. — La più ricca e variata pubblicazione di questo genere

Prezzo d'abbonamento:

Anno
Franco di porto nel Regno . . . L. 2 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 3 50
Un numero separato, nel Regno, Cent. 5.

Ristampa delle tre prime annate del

GIORNALE ILLUSTRATO DEI VIAGGI e DELLE AVVENTURE DI TERRA E DI MARE. — Queste tre annate vengono comprese in 120 dispense di 8 pagine cadauna. — Si pubblicano per serie ai singoli dispense di 40 pagine riunite sotto apposita copertina.

Prezzo d'associazione alle 3 serie delle tre prime annate:

Franco di porto nel Regno . . . L. 5 50
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 8 —
Ogni serie separata, nel Regno, Cent. 25.

L'ESPOSIZIONE ITALIANA DEL 1884 IN TORINO, ILLUSTRATA. L'opera consterà di 40 dispense in-4 grande. Ogni dispensa si compone di 8 pagine di testo e di disegni

Prezzo d'abbonamento alle 40 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 10 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 12 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

TEATRO SCELTO DI CARLO GOLDONI illustrato dal pittore Giacomo Mantegazza. — Si pubblica in edizione di massimo lusso per dispense di circa 32 pagine in-folio, con elegante copertina, contenenti ciascuna una intera commedia o corredata d'un grao disegno.

Prezzo d'abbonamento alle 30 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 15 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 24 —
Una dispensa separata, nel Regno, L. 1. —

LA STORIA NATURALE ILLUSTRATA. I MAMMIFERI, descritti e figurati da CARLO VOGT e FEDERICO SPERT. — Traduzione, con note ed aggiunte del prof. *Michele Lessona.* — L'opera completa in edizione di massimo lusso verrà adorna di 300 incisioni e consterà di 60 dispense d'otto pagine in gran formato

Prezzo d'abbonamento alle 60 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 12 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 16 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 25.

STORIA DELLE CROCIATE per *A. Michaud*, illustrata da GUSTAVO DORÉ. — Nuova edizione popolare economica illustrata al massimo buon mercato. — Quest'opera comerà di 75 dispense, formato in folio, illustrate con 100 grandi composizioni. — Si pubblica per dispense di otto pagine.

Prezzo d'abbonamento alle 75 dispense dell'opera:

Franco di porto nel Regno . . . L. 7 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 11 —
Una dispensa separata, nel Regno, Cent. 10.

BIBLIOTECA UNIVERSALE ANTICA E MODERNA. — Raccolta di lavori letterari dei migliori autori di tutti i tempi e di tutti i paesi.

Prezzo d'abbonamento ai trenta volumi della 3.ª serie:

Franco di porto nel Regno L. 7 — 11 —
Unione postale d'Europa » 10 — 15 —
Un volume separato, nel Regno:
Legato in brochure . . . . Cent. 25
In tela . . . . » 40

BIBLIOTECA DEL POPOLO Propaganda d'istruzione per soli Cent. 45 ogni volumetto.

Prezzo d'abbonamento ai 20 vol. della 3.ª *Serie* (dal N. 141 al 160):
Franco di porto nel Regno . . . . L. 3 —
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 4 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15.

BIBLIOTECA ILLUSTRATA DEI FANCIULLI - ISTRUZIONE - MORALE - DILETTO. — Questa biblioteca si pubblica per eleganti volumetti.

Prezzo d'abbonamento ai primi 25 volumetti:

Franco di porto nel Regno . . . L. 3 75
Un. post. d'Europa e Am. del Nord » 5 —
Ogni volumetto, nel Regno, Cent. 15

A molte delle pubblicazioni suddette vanno annessi ***PREMI GRATUITI*** *speciali come da programma dettagliato, che si spedisce gratis a chi ne fa richiesta con lettera franca.*

Pubblicazioni illustrate di gran lusso. — Opere letterarie, legali, di viaggi, d'educazione
Biblioteche: Classica economica, Romantica economica e Romantica illustrata
Opere illustrate per Strenne, Album, Pubblicazioni musicali, ecc.

Dirigere Vaglia postali e domande di Cataloghi e di informaz. all'Ed. Edoardo Sonzogno Milano, Via Pasquirolo 14 (*Avvisare*).

Una giovane signora inglese, che parla quattro lingue desidera impiego in qualche magazzino in Torino.
Scrivere al N. **16 e 3603, Haasenstein e Vogler,** *Torino.*

Un giovane professore inglese che parla **nove lingue,** desidera dar lezioni di lingue moderne o un posto di lettore.
Mite pretese.
Scrivere al N. **16 e 3604, Haasenstein e Vogler,** *Torino.*

Un giovane desidera impiegarsi come commesso od applicato in una casa commerciale. Egli conosce preferenzialmente l'inglese e parla il francese. — Rivolg al N. 35, via Maria Vittoria, Torino c3613

Una donna di buona età cerca occupare qualche ora del giorno presso famiglia, sia per stirare che fare cucina. Buona referenze. — Scrivere al N. **18 e 3613, Haasenstein e Vogler,** Torino.

Impiego per signorina di ottima reference od atta ad essere avviata direttrice per in vendita in magazzino con ottimo di macchinette per lavori da donna. L'esame pure apprendista discreto guadagno in alcuni mesi: lavoro anche in casa.
Dirigersi fra le 11 ant. ed il tocco, stradale di Francia, 50, dal proprietario. c3605

Cercasi un socio per l'incremento di un'industria già bene avviata. Il mutuante potrebbe volendolo, trovarvi occupazione ed anche sussidiarsi. — Scrivere al N. **17 e 3614, Haasenstein e Vogler,** Torino.

D'affittare **vasti locali** ad uso *Banca* od *Ufficio* nel centro di Torino, al 1° piano, pulchonati e diramazione del gas. Dirigersi al N. **20, via Garibaldi.** 3551

D'affittare in Vercelli pel novembre 1884 **Tenimento** di 680 giornate. Rivolgersi all'Avv. GRASSIS, piazza Solferino, 1, Torino. c3214

Da vendere un fucile da caccia portata di 20 a 100 grammi di polvere, o da 200 a 600 grammi di piombo.
Rivolgersi dal sig. Ferrero Giov. Batt., via Vanchiglia, 21. c3017

Da vendere **Casa centrale** in Torino del reddito di 20 mila lire. — Recapito al Notaio TACCONE, via Milano, 20

Farmacia e Drogheria bene avviata da vendere in capoluogo di mandamento, provincia d. Torino. — Per trattative scrivere alle iniziali **H e 3450 T, Haasenstein e Vogler,** *Torino.*

28 LUGLIO! **Cassimiciola** *Romanzo di* **T. GUIDI** L. 2. *Da tutti i Librai* 3343

Il Frate del Monte *Medico Chirurgo Dentista* oltre la cura delle malattie dei denti, tiene laboratorio per dentiere artificiali con base oro e platino; aggiusta le dentiere infrante ed inservibili. Massimo impegno per la esecuzione dei lavori.
Scalarie fisali, 3, piano 1°. 3439

Pianoforti da vendere a L. 450 e più d'occasione a mensa L. 7 riparazioni **abbuono** all'accordatore sconto 10 0[0 ai maestri
Presso **GRIGGI-MONTÙ ATTILIO** via Garibaldi (già Doragrossa), 23. 2974

Artritidi, Reumi Pronto sollievo seguito il più sovente da radicale guarigione, colla Pozione Antireumatica Vegetale.
Prezzo L. 3 50, per pacco postale L. 4. — Esclusivo deposito nella **farmacia Belmonte,** sul ponte San Maurizio, angolo via Torino, 39, Torino. c3545

Torino, Tip. Roux e Favale.

REGALI Presso **S. Bianchi,** dirimpetto al *Caffè Romano,* **Torino** — Articoli per Regali della più alta novità. — È giunta la **PIPA Cosmopolita** vero Schermidore parisiano novità del giorno. — Inviando L. 4 si spedisce *franco.* 3329

Tutti PRIVILEGIATI

Luni	BIANCHI
Marra	BIANCHI
Fabbrica	BIANCHI
Ditta	BIANCHI

Trovansi unicamente dirimpetto al **Caffè Romano, Torino,** e non rimpetto alla **Cecchia Reale,** come crede ancora qualcheduno.
Diffidasi perciò qualunque altro avviso 3295

Avviso

L'incanto della **Villeggiatura** detta dei *Cappuccini* in RIVA, fissato pel 29 dicembre in Torino nello Studio del Notaio RIVA, non avrà più luogo. c3536

Studio di Ortopedia

Fondazione 1788

Cav. **A. PISTONO**

Via Consolata, 3, *Torino* 47v

THE DELLA CHINA

Ai buongustai del **THE** si dà avviso essere testè arrivata alla Ditta

ROSSI GIUSEPPE

Via Garibaldi, 22, Torino

un'importante quantità di **THE SOUCHON** extrafino e di **THE VERDE IMPERIALE** di primissima qualità, posto in vendita al ristrettissimo prezzo di

L. 14 al chilo

Spedizione per pacco postale coll'aumento di cent. **50.**

Acqua e sciroppo di catrame balsamico

Rimedio efficacissimo nelle tossi ostinate, nei catarri bronchiali, nelle irritazioni polmonari, ecc. — L'acqua L. 1 e L. 1 80 la bottiglia. — Il sciroppo L. 2 e L. 3 il flacone.

Olio Fegato di Merluzzo vero di Terranuova. — Consigliato tutti i principii medicamentosi, come venne provato da esperimentose analisi, e riesce quindi ottimo ricostituente. — Bottiglie da L. 3 e 2. — Farmacia **CHIAFFRINO,** via Provvidenza, N. 40, e piazza Palazzo. — Spedizione franca per posta contro l'aumento di 50 centesimi 3001

Cinto per ERNIE

Senza un ben adatto **CINTO** contentivo è inutile, anzi imprudenza il credere la guarigione del **tumore erutto** e nemmeno con qualsiasi **CINTO** o rimedio nessuno può guarentirne la guarigione. Sull'entità dell'asserto informatevi dai Dottori di confidenza. Il sudetto **CINTO** trovasi d'ogni forma e genere sempre preparato nell'**Instituto Chirurgico-Ortopedico-Specialistico ROTA,** piazza Carlo Felice, N. 7, *Torino.* 3339

Pharmacie Franco-Italienne - Marseille, rue d'Aix, 41

HONORÉ BASIA LAURÉAT DE L'ÉCOLE DE PHARMACIE

Capsule digestive.

Questo capsule sono composte unicamente dei succhi concentrati dei vegetali più adatti per ristabilire e conservare la salute, hanno un'efficacia assoluta per ricondurre in stomaco alla più perfetta funzione, correggendone ogni vizio e debolezza sostituiscono quindi l'uso nocivo delle purghe combattono i dolori di capo, le nevralgie e emicranie ed i malesseri abituali provenienti da cattivo digestivo.

Prezzo della scatola L. 2. Invio per posta contro vaglia di **L. 3 10.**

Polvere per gargarismi per guarire e preservare dai mali di gola.

Deposito unico Farmacia **Madonna degli Angeli,** *del dott.* **Barale,** angolo via Cavour e Carlo Alberto, *Torino.* 3208

MALE DEI DENTI Le gocce inglesi fanno cessare all'istante il più vivo dolore dei denti, arrestano le carie e li preservano da qualunque malattia. L. 1 20.
Spedizione a mezzo pacco postale con 50 cent. d'aumento.
Unico deposito alla farmacia **Taricco,** piazza S. Carlo, Torino. 3335

Premurosa vendita

di una CASA nel centro di Torino

dell'annuo reddito netto di L. **18,000** a prezzo eccezionale. — Rivolgersi alla Ditta **CALCAGNO e MISTROT,** via Bogino, 8, *Torino.* c3570

Faule - Tramvia linea Saluzzo.

Piante SALICI alto fusto — ACACIE alto fusto — FRASSINI — OLMI vendibili il 20 gennaio p. v. in 4 lotti tra L. 600 a 950 ciascuno. Informazioni Geometra MARIANO a **Polonghera.** c3505

VINI **Malaga, Madera, Xeres, Alicante, Oporto, Lacrima Christi, Marsala** in bottiglie e botticelle, **Barolo, Barbera, THE, MIELE VERGINE**
Drogheria CHIARA VIGLIO E., via Po, 31, *Torino.* 3310